



*Ministero della cultura*

ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI DEL  
PATRIMONIO CULTURALE

La presente nota viene trasmessa  
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli  
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

## DELEGHE

Alla Conferenza permanente presso la  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario del Governo ai fini della  
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi  
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
[conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

All' arch. Maria giovanna Rizzi  
[mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it](mailto:mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it)

*e p.c.*

Alla Soprintendenza ABAP per le Province  
di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata  
[sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it)

*Oggetto:* Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 105/2020 - “Intervento miglioramento sismico della Chiesa di San Lorenzo (Benedettine)” - Comune di Amandola (FM) - Id. O.C. 105/2020: 318 – CUP B27H20013120001 – CIG 8843526485 - Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Fermo. **Delega.**

La sottoscritta dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di Direttrice dell’Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, con il presente atto, vista la nota prot. CGRTS-0010374-P del 10/03/2026, con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 31/03/2026 alle ore 10:00 la Conferenza permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l’utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting”, per l’approvazione del progetto in oggetto;

## DELEGA

a rappresentare la scrivente, l’arch. Maria Giovanna Rizzi, Funzionario Architetto in servizio presso l’Istituto centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell’Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

La Direttrice  
dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA  
CENCI  
MINISTERO  
DELLA  
CULTURA  
27.03.2026  
14:26:19  
GMT+01:00





## Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dip. per le Opere Pubbliche e le Politiche Abitative

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.

TOSCANA, MARCHE ed UMBRIA

SEDE COORDINATA di ANCONA

C.F. - P. IVA 80006190427

Ufficio 4 – Amm. 2 per la Regione Marche

Ufficio 6 – Tecnico ed OO.MM. per la Reg. Marche

Al Commissario Straordinario del Governo  
ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici  
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All'Ing. Matarazzo Salvino – Sede

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA  
ex. art. 16 del D.L. 189/2016.  
O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN  
LORENZO (BENEDETTINE)".  
COMUNE di AMANDOLA (FM).  
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo.  
CUP: B27H20013120001 – CIG: 8843526485.  
Id. O.C. 105/2020: 318.

In riscontro alla nota n. 4782 del 10-03-2026, inerente alla Convocazione di Conferenza da effettuarsi in forma telematica il giorno 31 marzo 2026 (ore 10.00) per l'esame del progetto in argomento, si delega l'ing. Matarazzo Salvino di questo Provveditorato a partecipare in collegamento da remoto (salvino.matarazzo@mit.gov.it – tel. 071-2281234 – cell. 348-7701127).

IL PROVVEDITORE  
(Dott. Giovanni Salvia)

GIOVANNI  
SALVIA  
26.03.2026  
15:06:06  
GMT+01:00



### Sezione tecnica

Resp. Istr.: Ing. Salvino Matarazzo

Tel. 071-2281234 - salvino.matarazzo@mit.gov.it



*Il Presidente*  
*Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione*

**Al Direttore**  
**Dipartimento Ufficio Speciale Ricostruzione**  
**Ing. Marco Trovarelli**

**Al Dirigente**  
**Settore Ricostruzione Pubblica**  
**Ing. Maurizio Paulini**

**Al Dirigente**  
**Settore Attuazione Ordinanze Speciali**  
**Ing. Giuseppe Laureti**

**Al Dirigente**  
**Settore Ricostruzione Privata e Produttiva**  
**Arch. Andrea Vicomandi**

**Al Dirigente**  
**Settore Affari Generali, Personale**  
**e Contabilità**  
**Dott.ssa Silvia Moroni**

**Al Dirigente**  
**Settore Coordinamento delle Politiche di**  
**Sviluppo Territoriale**  
**Dott.ssa Chiara Ercoli**

**OGGETTO: Art. 16 comma 4, D.L. n. 189/2016, convertito con modificazioni L. 229/2016, e art. 6 comma 1, O.C.S.R. n. 16/2017 – Delega al Direttore dell'USR delle funzioni di rappresentante Unico della Regione Marche nelle Conferenze permanenti.**

Con la finalità di accelerare la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016 e di garantire unitarietà e omogeneità nella gestione degli interventi - tenuto conto che l'articolo 16, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 prevede che la Conferenza permanente "è presieduta dal Commissario straordinario o da un suo delegato", e che l'articolo 6, comma 1, dell'OCSR n. 16 del 2017 e s.m.i. stabilisce che tra i componenti della stessa vi è anche il rappresentante unico della regione e di tutte le amministrazioni riconducibili alla medesima regione territorialmente competente - si rende necessario individuare nel Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione *ad interim*, allo stato attuale l'Ing. Marco Trovarelli, il soggetto delegato a partecipare alla Conferenza in oggetto in qualità di rappresentante unico della Regione Marche.

*Il Presidente*  
*Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione*

In caso di impedimento del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delego la rappresentanza della Regione, nell'ordine sotto indicato, ai Dirigenti dello stesso ufficio:

1. Maurizio Paulini;
2. Giuseppe Laureti;
3. Andrea Vicomandi;
4. Silvia Moroni;
5. Chiara Ercoli.


Evidenzio, infine, che lo stesso soggetto delegato come rappresentante unico della Regione Marche può, ai sensi di quanto previsto al comma 2, del precitato articolo 6, dell'OCSR n. 16 del 2017, svolgere le funzioni di rappresentante dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione.

Resta inteso che il direttore dell'Ufficio Speciale, in rappresentanza dello stesso ufficio, può delegare anche un funzionario. In tale caso, però, il funzionario non potrà svolgere le funzioni di rappresentante unico della Regione.

Cordiali saluti.

**Il Vice Commissario**

**Francesco Acquaroli**

 FRANCESCO  
ACQUAROLI  
11.07.2023 18:20:00  
GMT+01:00

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del  
D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce  
il documento cartaceo e la firma autografa*



# Città di Amandola

Provincia di Fermo

Città del Parco Nazionale dei Monti Sibillini | Città del Tartufo Bianco Pregiato dei Sibillini  
pec: [comune.amandola@emarche.it](mailto:comune.amandola@emarche.it) | mail: [protocollo@comune.amandola.fm.it](mailto:protocollo@comune.amandola.fm.it)

Prot. n° 4499

Amandola, lì 18/03/2026

Rif. Prot. n° 1117 del 23/01/2025

**PRAT. EDIL. SISMA2016 N° 2/2025**

**PRAT. AUT-PA N. 8/2025**

**OGGETTO: Convocazione Conferenza Permanente in modalità Telematica ex. Art. 16 DL 189/2016. O.C. 105/2020 “INTERVENTO MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN LORENZO (BENEDETTINE)”. Foglio n° 43 particella “D”;**

**Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Fermo**

**CUP: B27H20013120001 – CIG 8843526485**

**DELEGA**

Spett.le **COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO  
PER LA RIPARAZIONE, LA RICOSTRUZIONE,  
L’ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE  
E LA RIPRESA ECONOMICA DEI TERRITORI  
DELLE REGIONI ABRUZZO, LAZIO, MARCHE  
E UMBRIA INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI  
VERIFICAISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016**  
**Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione**  
Pec: [conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

In riferimento alla Convocazione della Conferenza Permanente in modalità telematica ex art. 16 del DL 189/2016 indetta per il giorno **31/03/2026 alle ore 10,00**, con la presente, il sottoscritto **Dott. Ing. Adolfo Marinangeli**, in qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Amandola e Responsabile dell’Area Edilizia Privata Urbanistica – Ricostruzione.

## INDIVIDUA

Per la partecipazione della Conferenza Permanente per la data del **31/03/2026** e relativa al progetto in oggetto descritto, il **Geom. Piero Ravanesi**, tecnico convenzionato con questo Comune

Distinti saluti

**IL SINDACO**  
**RESPONSABILE DELL’AREA EDILIZIA PRIVATA**  
**URBANISTICA – RICOSTRUZIONE**  
Dott. Ing. Adolfo Marinangeli \*\*

Parco Nazionale



Parco Nazionale dei Monti Sibillini

**Uffici**

loc. Palombare \_ 62039 Visso (MC)

Tel. +39 0737 961563

e-mail: parco@sibillini.net

PEC: parcossibillini@emarche.it

Sito internet istituzionale: www.sibillini.net

Prot. n. 10238  
Class.7.10.5

Visso, 01.12.2021

**Oggetto: Delega per conferenza permanente in modalità telematica ex art.16 DL 189/2016**

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

**Presidenza del Consiglio dei Ministri**

Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a –  
00187 Roma

La sottoscritta, Direttore del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, laddove impossibilitata a partecipare personalmente alla Conferenza Permanente in oggetto,

**DELEGA**

Il Geom. Paolo Tuccini, Funzionario Tecnico presso il Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Sostenibile di questo Ente, a rappresentarlo in sede di conferenza permanente, ritenendolo legittimato ad esprimere in modo vincolante, e a firmare digitalmente, per quanto di stretta competenza, la volontà di questa Amministrazione dallo stesso formulata attraverso appositi pareri, su tutte le decisioni che verranno assunte dalla Conferenza stessa.

Per eventuali informazioni si prega di contattare Paolo Tuccini (tel. 0737 971563; e-mail: tuccini@sibillini.net).

Cordiali saluti



Il Direttore

Dott. Maria Laura Talamè

Pt



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

CGRTS-0010811-P-12/03/2026

### **Alla Conferenza Permanente**

[conferenzapermanente.sisma2016@governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@governo.it)

#### **Al Direttore Generale**

Dott. Fabrizio Bernardini

[f.bernardini@governo.it](mailto:f.bernardini@governo.it)

#### **Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione**

Ing. Andrea Crocioni

[a.crocioni@governo.it](mailto:a.crocioni@governo.it)

#### **Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione – P.O. Edifici di Culto**

Arch. Claudia Coccetti

[c.coccetti@governo.it](mailto:c.coccetti@governo.it)

**OGGETTO:** Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **31 marzo 2026**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

**Il Commissario straordinario del Governo** per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

**Visto** il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

**Visto** l'art. 1, comma 570, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”, con il quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2026;

**Visto** l'art. 1, comma 590, della citata legge 30 dicembre 2025, n. 199, con il quale è stato aggiunto il comma 4-decies all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2026;

**Visto** il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

**Viste** le convocazioni per le Conferenze permanenti ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **31 marzo 2026**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” per:

---

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sede operativa Roma** Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzione.sisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzione.sisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

**O.C. 105/2020 “INTERVENTO MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN LORENZO (BENEDETTINE)”  
COMUNE DI AMANDOLA (FM)  
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo  
CUP B27H20013120001 CIG 8843526485  
Id. O.C. 105/2020: 318;**

**O.C. 132/2022 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN NICOLO”  
COMUNE DI TOLENTINO (MC)  
Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati – Cingoli – Treia  
CUP D29C22000080001 CIG A026096964  
Id. O.C. 132/2022: D\_184\_2022;**

### **DELEGA**

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **31 marzo 2026** e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

**O.C. 105/2020 “INTERVENTO MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN LORENZO (BENEDETTINE)”  
COMUNE DI AMANDOLA (FM)  
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo  
CUP B27H20013120001 CIG 8843526485  
Id. O.C. 105/2020: 318;**

**O.C. 132/2022 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN NICOLO”  
COMUNE DI TOLENTINO (MC)  
Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati – Cingoli – Treia  
CUP D29C22000080001 CIG A026096964  
Id. O.C. 132/2022: D\_184\_2022.**

**Il Presidente della Conferenza permanente  
Sen. Avv. Guido Castelli**



Guido Castelli  
12.03.2026  
16:31:37  
GMT+01:00



*Ministero della cultura*

ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI DEL  
PATRIMONIO CULTURALE

La presente nota viene trasmessa  
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli  
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

## PARERI

Alla Conferenza permanente presso la  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario del Governo ai fini della  
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi  
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
[conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province  
di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata  
[sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it)

Al Capo Dipartimento  
per la Tutela del Patrimonio Culturale  
Dott. Luigi La Rocca  
[dit@pec.cultura.gov.it](mailto:dit@pec.cultura.gov.it)

*Oggetto:* Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 105/2020 - “Intervento miglioramento sismico della Chiesa di San Lorenzo (Benedettine)” - Comune di Amandola (FM) - Id. O.C. 105/2020: 318 – CUP B27H20013120001 – CIG 8843526485 - Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Fermo. **Parere di competenza.**

In riferimento al progetto esecutivo dell’*“Intervento di miglioramento sismico della Chiesa di San Lorenzo (Benedettine)”*, Comune di Amandola (FM), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. CGRTS-0010374-P del 10/03/2026, acquisita agli atti dell’ex Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 2016 con prot. MIC\_USS-SISMA2016-0000663-A dell’11/03/2026, con cui è stata convocata la prima riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 31 marzo 2026, ore 10:00 successivamente riconvocata, per richiesta integrazioni da parte del Comune di Amandola (FM), con nota prot. CGRTS-0014160-P del 02/04/2026, acquisita agli atti dell’ex Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 2016 con prot. MIC\_USS-SISMA2016-0000981-A del 02/04/2026 per il giorno 14 aprile 2026 alle ore 10,00;

**VISTO** il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante "Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 del 30 luglio 1999, e s.m.i.", con cui è stato istituito, fino al 30/09/2021, “l’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti” registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

**VISTO** il D.M. n. 497 del 3 novembre 2020 registrato dalla Corte dei conti il 22 febbraio 2021, recante “Organizzazione e funzionamento dell’ Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;

**VISTO** il D.P.C.M. n. 57 del 15 marzo 2024 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance”;



**VISTO** il D.M. n. 270 del 5 settembre 2024 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli uffici dotati di autonomia speciale di livello non generale del ministero della cultura”;

**VISTO** il D.M. n. 501 del 23 dicembre 2025, registrato alla Corte dei conti al n. 142 del 22/01/2026, recante modifiche al Decreto del Ministro della cultura n. 270 del 5 settembre 2024, che istituisce a far data dal 1° gennaio 2026 l’Istituto centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale quale articolazione organizzativa del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale, cui sono trasferite tra l’altro le funzioni già esercitate dall’Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, la cui scadenza è stata fissata al 31 dicembre 2025;

**VISTO** il Decreto rep. DIT n. 103 del 20/03/2026, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti, con il quale - ai sensi dell’articolo 19, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. è stato conferito alla dott.ssa Claudia Cenci l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell’Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, nell’ambito del Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale;

**VISTO** il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l’art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

**VISTA** l’Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/2017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla Legge del 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

**VISTO** il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte Seconda e Parte Terza;

**VISTO** l’art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

**VISTA** l’O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante “Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell’Ordinanza n. 38/17”;

**VISTA** l’O.C. n.105 del 17/09/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” con particolare riferimento all’art. 4 “Approvazione dei progetti e domanda di contributo” e all’art. 9 co.1 riportante “La presente Ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore” e co. 3, riportante “Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l’ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza”;

**VISTO** l’allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2020 recante l’Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all’allegato A dell’O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

**VISTO** il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 “Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto” e “La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale”;



**VISTE** le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

**VISTO** che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela di cui all'art. 10, c. 1 e art.12 c.1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii. ed è situato in area sottoposta a vincolo paesaggistico in forza del D.M. 31.07.1985 "Zona dei Monti Sibillini, ricadenti nei comuni di Amandola, Montefortino, Montemonaco e Arquata del Tronto";

**ESAMINATA** la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per i lavori sulla chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda e Parte Terza del Codice e ubicata nel Comune di Amandola (FM), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di prima convocazione prot. n. CGRTS-0010374-P del 10/03/2026,

<https://drive.google.com/file/d/1H8v0pEkYbcweggJJj3KUa9YHHHybYMOt/view?usp=sharing>

**CONSIDERATO** che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

*Interventi architettonici e strutturali*

- consolidamento muratura perimetrale con intonaco armato;
- scuci e cucii;
- sostituzione architravi;
- inserimento tiranti e nuovi capochiave;
- rinforzo all'estradosso delle volte in camorcanna con sistema FRCM a fasce: rete in fibra applicata sia su cannucciato – gesso con malta fibrorinforzata, sia sugli elementi lignei con adesivo;
- ricostruzione cella campanaria con dimensioni e conformazione originale, copertura interamente rifatta in legno e manto in coppi, ripristinato il campanile, sostegno campane ed impianto elettrico;
- smontaggio, in facciata, della muratura parzialmente crollata, rimontaggio successivo con mattoni di recupero;
- iniezioni, nella parte bassa della facciata, con miscele leganti;
- scarnitura e stuccatura di tutti i paramenti a faccia vista;
- rifacimento copertura e modifica di una porzione di falda, sostituzione orditura secondaria con nuove travi in legno e interposizione di capriate metalliche tra le esistenti, la preesistente stratigrafia di copertura con travicelli e pianellato sarà sostituita con doppio tavolato incrociato, pannello isolante e guaina impermeabilizzante, manto con recupero coppi, per la copertura coro si prevede sostituzione puntoni lignei con elementi in acciaio;
- ricostruzione solaio ligneo di calpestio del coro, puntellando prima la sottostante volta in camorcanna;
- ripristino tinteggiature;
- smontaggio infissi in legno, restauro e sostituzione vetri non più efficienti;

*Interventi impiantistici*

- rifacimento completo impianti elettrici di illuminazione, audio;
- rifacimento rete di distribuzione dell'elettrico zona coro e libreria;
- installazione nuovo generatore di calore;

*Interventi di restauro*

- rimozione arredi e smontaggio elementi lignei, per questi ultimi è prevista pulitura, trattamento biocida trattamento antitarlo, sigillatura fessurazioni e incollaggio distacchi, integrazione



- collegamenti, consolidamento struttura lignea eventualmente indebolita, stuccatura lacune e integrazioni delle perdite di doratura, restauro pittorico, protezione finale;
- per le tempere: rimozione scialbo, pulitura cromie, consolidamento intonaco disconnesso o rigonfiato, stuccatura crepe e lacune, restauro pittorico a velature, protezione finale;
  - per gli stucchi: controllo stabilità e solidità struttura, inserimento perni, apertura crepe e loro consolidamento, pulitura, reintegro parti mancanti, stuccature, intonazione con velature al colore originale, protezione finale.

**PRESO ATTO** dell'autorizzazione ai sensi dell'art.21 c. 4 D.Lgs. 42/2004, rilasciata dalla SABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata di cui alla nota prot. MIC\_SABAP-AP-FM-MC\_UO3-0016319-P del 28/10/2025, acquisita agli atti dell'ex Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 2016 con documentazione progettuale scaricabile dal link sopracitato che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate;

**PRESO ATTO** della richiesta di documentazione integrativa da parte del Comune di Amandola (FM) trasmessa con nota prot. CGRTS-0011296-P del 16/03/2026, acquisita agli atti dell'ex Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 2016 con prot. MIC\_USS-SISMA2016-0000693-A del 16/03/2026 e delle conseguenti integrazioni documentali trasmesse con nota prot. CGRTS-0014160-P del 02/04/2026, acquisite agli atti dell'ex Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 2016 con prot. MIC\_USS-SISMA2016-0000981-A del 02/04/2026;

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Istituto, per quanto di competenza esprime

### **PARERE FAVOREVOLE**

al progetto esecutivo ed alla compatibilità paesaggistica dell'*“Intervento miglioramento sismico della Chiesa di San Lorenzo (Benedettine)”*, Comune di Amandola (FM), a condizione che siano integralmente recepite tutte le prescrizioni non ancora recepite nel progetto oggetto di approvazione e formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, allegata al presente parere e che ne costituisce parte integrante; *si prescrive inoltre che eventuali elementi del sistema anticaduta e della linea vita vengano realizzati con finitura opaca e della stessa tonalità del manto di copertura.*

#### **Ambito di applicazione: beni culturali/archeologia**

In caso di rinvenimenti di interesse archeologico effettuati nel corso di qualsiasi intervento, sarà data tempestiva comunicazione alla competente Soprintendenza ABAP ed alle autorità locali, provvedendo alla momentanea conservazione e custodia in situ, secondo quanto stabilito dall'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 ss. mm. ii. In tal caso la Soprintendenza potrà richiedere, anche in corso d'opera, approfondimenti e /o ampliamenti delle indagini valutando l'adozione di opportune soluzioni progettuali al fine di garantirne la tutela. Il trasporto presso i depositi della Soprintendenza dei beni archeologici eventualmente rinvenuti sarà a carico della Committenza. Al fine di consentire i necessari sopralluoghi da parte della Soprintendenza ABAP si ribadisce la necessità di comunicare la data di inizio dei lavori e il nominativo del tecnico incaricato, con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata da parte della Direzione Lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente nonché per conoscenza, data la specificità



del procedimento, a questo Istituto e a tutti gli Enti coinvolti nel processo di autorizzazione in seno alla Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016, contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione Lavori dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza territorialmente competente che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Il Responsabile dell'istruttoria

Maria Giovanna Rizzi

Funzionario Architetto

Tel: 06/67234778

[mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it](mailto:mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it)



La Direttrice

dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA  
CENCI  
MINISTERO  
DELLA  
CULTURA





*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT  
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica  
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005  
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

*Ascoli Piceno, data del protocollo*

*Alla*

**Regione Marche**

Ufficio Speciale Ricostruzione

PEC: [regione.marche.usr@emarche.it](mailto:regione.marche.usr@emarche.it)

*Ep.c. A*

**Arcidiocesi di Fermo**

PEC: [ecomato.diocesifermo@legalmail.it](mailto:ecomato.diocesifermo@legalmail.it)

**Comune di Amandola**

Ufficio Tecnico

PEC: [comune.amandola@emarche.it](mailto:comune.amandola@emarche.it)

*Prot. n.* (vedi intestazione digitale)

*Risposta al foglio del*

23/01/2025	<i>n.</i>	8890
07/05/2025		64282
11/06/2025		83004
07/08/2025		113246
21/10/2025		149355

*Class.* 34.43.04/4/2021

*Prot. Sabap del*

24/01/2025	<i>n.</i>	994
08/05/2025		6698
13/06/2025		8715
11/08/2025		12104
23/10/2025		16111

*Oggetto:* **AMANDOLA (FM), Via Nazario Sauro n.12 - Chiesa di San Pietro Apostolo presso il Monastero di San Lorenzo**  
*Catastalmente distinto al N.C.E.U. al Fg. n. 43 particella nn. D e 50 (porzione).*  
**“Progetto di restauro con miglioramento sismico della Chiesa di San Pietro Apostolo facente parte del complesso Monasteriale delle Benedettine di San Lorenzo”.**  
**Fasc.:490.20.40/2020/OPSUAM/429 – ID opera 6096**  
Ordinanza 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” e s.m.i  
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo  
Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1 e art.12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.  
**Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.**  
*Proprietà:* Monastero Benedettine di San Lorenzo  
*Richiedente:* Arcidiocesi di Fermo

In riscontro alla richiesta pervenuta il 23/01/2025 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 24/01/2025 con prot. n. 994 in cui si comunicava l'avvenuta acquisizione sulla piattaforma SISMAPP della documentazione relativa al progetto esecutivo di cui all'oggetto e alla successiva integrazione documentale, richiesta da questa Soprintendenza con prot. n. 4904 del 04/04/2025, pervenute: il 07/05/2025 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 08/05/2025 con prot. n. 6698, il 11/06/2025 ed acquisita agli atti



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT  
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

d'Ufficio in data 13/06/2025 con prot. n. 8715, il 07/08/2025 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 11/08/2025 con prot. n. 12104 e il 21/10/2025 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 23/10/2025 con prot. n. 126111;

**Visto** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice;

**Preso atto** che l'immobile di cui all'oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10, comma 1, e art. 12 comma 1, del medesimo;

**Visto** l'art. 21, comma 4, e l'art. 22 del Codice;

**Visto** il D.P.C.M. del 15 Marzo 2024 n. 57;

**Esaminata** la documentazione relativa al progetto per *Intervento di restauro con miglioramento sismico della Chiesa di San Pietro Apostolo sita nel Comune di Amandola (FM) facente parte del complesso Monasteriale delle Benedettine di San Lorenzo*;

**Considerato** che la chiesa ad unica navata ha l'accesso disposto nella facciata principale posta a nord-ovest e prospiciente su Via Nazario Sauro, unico prospetto libero che si affaccia sulla via pubblica. Ha un ingombro planimetrico di circa 300 mq e si sviluppa su più livelli. Il prospetto ad est risulta in adiacenza ad ambienti interni del Monastero, quello ovest è confinante con un ambiente porticato interposto tra la chiesa ed il giardino del complesso monastico. Il prospetto est ospita la torre campanaria, di modeste dimensioni, che si imposta sulla struttura del primo livello del monastero e sul prolungamento della parete della navata.

Diametralmente opposte alla facciata principale si collocano la sagrestia e la scala di collegamento tra chiesa e monastero, ambienti entrambi voltati, il primo in camorcanna e il secondo in muratura. Un secondo accesso è presente nel portico ovest. Il portico si estende lungo l'intera facciata laterale, è scandito da una serie di archi tamponati, sottolineati da eleganti finestre ad arco in ferro battuto e vetro. In alzato, tale volume, risulta composto da due piani e sottotetto non accessibile; il primo impalcato è costituito da volte a vela in muratura in foglio intonacate mentre il secondo impalcato e la copertura sono del tipo con travetti Varese e tavelle, realizzati entrambi durante i restauri degli anni 90.

Al di sopra della sagrestia principale si trova la sala del coro che ospita due aperture, munite di grata, che affacciano sull'altare maggiore e una porta che permette l'accesso alla lunga libreria che ricalca il perimetro del portico sottostante.

La navata della chiesa è sormontata da una volta in camorcanna a botte, con lunette laterali e arco trionfale sorretto da una struttura lignea. Il tetto che sovrasta la navata, oggetto di intervento negli anni 1980-81, è caratterizzato da 4 capriate lignee e sovrastante orditura secondaria costituite da terzere, correnti, pianellato e da una pesante soletta in c.a. che in prossimità della facciata (porzione crollata) si è fortemente inflessa e fessurata. La copertura si presenta a doppia falda solo in prossimità della facciata, mentre dalla metà dell'aula e verso l'altare la copertura è ad unica falda. Da un'attenta lettura delle murature si evince che in origine la copertura della navata fosse tutta a capanna e che probabilmente la sopraelevazione del monastero (ad est), al fine di evitare un'ampia zona di compluvio, abbia indotto l'innalzamento della muratura della navata. Questi interventi sono leggibili chiaramente in prossimità della torre dove sono evidenti le mancate ammorsature tra torre e le murature della sopraelevazione. La copertura della sala del coro, invece, è a padiglione e si presenta ordita su due puntoni spingenti sulle murature perimetrali e orditura secondaria come sopra. Tutte le strutture verticali sono realizzate con muratura di mattoni con alcune porzioni in pietra calcarea. La malta è caratterizzata dalla presenza di legante a base di calce e sabbia fine di scadente qualità. Le murature sono state rimaneggiate, principalmente in prossimità delle coperture con l'uso di laterizio semipieno accompagnato da un legante cementizio.

Le murature hanno paramento esterno in mattoni a faccia vista, mentre all'interno risultano intonacate. Dalle porzioni interne in cui è crollato l'intonaco e dal crollo della porzione della facciata a seguito degli eventi sismici si evince che la muratura interna alterna mattoni a pietra locale.

**Vista** la descrizione del quadro fessurativo e del degrado:

1. ribaltamento del timpano della facciata e inflessione delle strutture in copertura;
2. rottura a taglio della parete ovest dell'aula nella parte sommitale al di sopra del portico laterale;
3. fessurazione diffusa della muratura nella parte sud (zona coro);
4. parziale crollo della cella campanaria;
5. fessurazioni interne all'aula, distacco di stucchi e intonaci diffuso;
6. rottura a taglio delle pareti della Sala del Coro e danneggiamento della volta



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT  
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

**Preso atto** che l'intervento previsto dal progetto si sostanzia in:

interventi architettonici e strutturali:

- consolidamento della muratura perimetrale con intonaco armato (frcm);
- scuci cucì;
- sostituzione degli architravi;
- inserimento di tiranti e nuovi capochiave;
- rinforzo all'estradosso di volte in camorcanna da eseguire mediante sistema FRCM a fasce. Tale sistema è costituito da una rete in fibra applicata sia sul cannucciato-gesso e sia sugli elementi lignei. Per il fissaggio della rete sul cannucciato-gesso viene impiegata una malta fibroriforzata a base calce, mentre per il fissaggio della rete sugli elementi lignei viene utilizzato un adesivo in quanto la malta non è compatibile con l'elemento ligneo e non garantisce la continuità strutturale del sistema;
- rinforzo di volte in muratura in foglio del calpestio del piano primo del camminamento lato ovest (individuabili negli elaborati grafici di progetto), tramite sistemi FRCM Sia all'intradosso che all'estradosso previa esecuzione di ulteriori saggi stratigrafici nell'intonaco intradosale;
- ricostruzione della cella campanaria crollata utilizzando materiali di recupero, mantenendo le dimensioni e la conformazione originale. La copertura verrà completamente rifatta in legno con tavolato e manto di copertura in coppi. Verrà ripristinato il campanile e il sistema di sostegno delle campane comprensivo dell'impianto elettrico;
- smontaggio della porzione superiore della facciata, parzialmente crollata, e successivo rimontaggio con mattoni di recupero;
- iniezioni di miscele leganti a base di calce nella porzione inferiore della facciata;
- scarnitura e stuccatura di tutti i paramenti a faccia vista;
- rifacimento della copertura e modifica di una porzione di falda, lasciando in opera le esistenti capriate lignee esistenti, previa revisione delle testate, la sostituzione dell'orditura secondaria con nuove travi in legno massiccio e l'interposizione di nuove capriate metalliche tra quelle esistenti, alle quali sarà affidato il compito di sostenere in carichi della copertura. L'attuale stratigrafia di copertura con travicelli e pianellato sarà sostituita con doppio tavolato incrociato, pannello isolante, guaina impermeabilizzate. Il manto di copertura sarà in coppi di recupero. Per la copertura della porzione della sala del coro si prevede la sostituzione dei puntoni lignei con elementi in acciaio;
- ricostruzione del solaio ligneo di calpestio del "coro" previo puntellamento della sottostante volta in camorcanna;
- ripristino delle tinteggiature;
- smontaggio degli infissi di legno, successivo restauro e sostituzione dei vetri non più efficienti,

interventi impiantistici:

- Completo rifacimento degli impianti elettrici di illuminazione e audio;
- Rifacimento della rete di distribuzione dell'impianto termico nella zona del coro e della libreria;
- Installazione di un nuovo generatore di calore;

interventi di restauro:

- Rimozione degli arredi, smontaggio degli elementi lignei. Per tutti gli elementi lignei (rimossi e non) è prevista: pulitura sommaria con pennelli a setola morbida e ausilio di bisturi; trattamento biocida in presenza di muffe; trattamento antitarlo con impregnazioni a pennello e/o siringhe e chiusura in involucri sigillati; sigillatura delle fessurazioni e reincollaggio dei distacchi; integrazione dei collegamenti mancanti con tasselli in legno di pioppo opportunamente sagomati; consolidamento della struttura lignea eventualmente indebolita; stuccatura delle lacune a livello con gesso di bologna e colla; integrazione delle perdite della doratura, con applicazione di foglia d'oro previa preparazione del fondo a bolo; restauro pittorico a velature sottotono; protezione finale;
- per le tempere è prevista: rimozione scialbo a bisturi e/o solventi; pulitura delle cromie a secco con solventi volatili; applicazioni biocida in presenza di muffe; consolidamento intonaco disconnesso o rigonfiato con iniezioni di calce tipo



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)

PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT  
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

*PLM-A; stuccatura di crepe e lacune a livello con malte di calce esenti da sali solubili; restauro pittorico a velature; protezione finale;*

- *per gli stucchi è prevista: controllo della stabilità e solidità della struttura; inserimento di perni di ancoraggio in fibra di vetro o inox nelle parti instabili e distaccate; apertura delle crepe maggiori e loro consolidamento; pulitura sommaria della superficie con pennelli morbidi; pulitura definitiva a secco e/o solventi leggeri; reintegro parti mancanti con lavorazione sul posto o ausilio di calchi; stuccatura crepe e lacune con malta analoga all'originale; intonazione con velature al colore originale; protezione finale;*

**Preso atto** di quanto indicato negli elaborati di progetto e nelle relazioni;

**Considerato** che tale proposta è tesa alla riparazione dei danni provocati dal sisma del 2016 e successivi e ad interventi di miglioramento sismico della chiesa;

**Considerato** che l'immobile non risulta ancora essere stato sottoposto alla verifica d'interesse di cui all'art. 12 del D.Lgs n. 42/04 e ss.mm.ii. e che contestualmente ancora non si è proceduto d'Ufficio;

**Ritenuto** che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali relative alla condizione di sottoposizione "de iure" dell'edificio, contenute nel Codice;

**Tutto ciò richiamato e premesso**, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 del Codice

### IL SOPRINTENDENTE

**AUTORIZZA** l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:

- *L'intervento di intonaco armato tramite sistemi di FRCC all'interno nell'aula potrà essere realizzato sulla controfacciata e nelle specchiature piane dei prospetti laterali interni privi di decorazioni pittoriche e decorazioni in stucco. Per la parete di fondo, sulla quale dalle risultanze dei saggi stratigrafici (elaborato A 1.1. Relazione restauro e graficizzazione degli interventi) sono state rinvenute tracce di decorazioni pittoriche ed in finto marmo da ambo i lati della parete (interno chiesa e parete del coro), siano valutati interventi alternativi che consentano la conservazione delle decorazioni. Per tale intervento, a seguito dell'inizio delle lavorazioni potranno essere svolti specifici sopralluoghi da parte del personale tecnico scientifico della scrivente Soprintendenza al fine di individuare la soluzione più idonea. L'eventuale chiusura di nicchie dovrà essere valutata caso per caso con il funzionario di zona;*
- *in merito all'intervento di rifacimento della copertura sia valutato il ripristino della stratigrafia attualmente esistente costituita da travicelli e pianellato prevedendo idoneo smontaggio al fine di recuperare il più possibile i materiali costruttivi attuali al fine di conservare per quanto possibile la tecnica costruttiva storica. Considerato l'incremento delle sezioni delle travi lignee secondarie, il maggior spessore necessario potrà in parte essere recuperato riducendo lo strato del previsto isolamento termico, anche considerato che l'aula liturgica è delimitata dalla volta in camorcanna e non a diretto contatto con le stratigrafie di copertura. L'esito delle valutazioni richieste dovrà essere trasmesso precedentemente all'esecuzione delle opere predisponendo l'eventuale documentazione tecnica aggiornata da sottoporre alla scrivente Soprintendenza per le valutazioni di competenza;*
- *a completezza della documentazione relativa alla ricostruzione del campanile, prima dell'inizio delle lavorazioni ad esso inerenti, si chiede di presentare l'elaborato di progetto opportunamente quotato;*
- *gli interventi di scuci-cuci siano strettamente connessi agli aspetti strutturali senza alcun fine di regolarizzazione del paramento murario che deve conservare le tracce delle modifiche subite nel corso del tempo. Si preveda l'impiego di materiali con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità;*
- *in merito all'intervento in facciata, contrariamente a quanto riportato nell'elaborato grafico lo smontaggio sia limitato alle sole porzioni che abbiano subito dissesti, evitando il più possibile di compromettere con tale operazione gli aggetti che compongono il motivo architettonico di facciata. Quando necessario intervenire in tali aree dovrà porsi particolare*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT  
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

- *attenzione alla ricostruzione prevedendo prima un'accurata campagna di rilievo e catalogazione dei pezzi da rimontare;*
- *riguardo ai previsti interventi di sostituzione degli architravi con nuovi elementi in c.a. prefabbricati, andranno privilegiati interventi conservativi di rinforzo degli elementi lignei esistenti tramite opportuni presidi o, in caso di elementi strutturalmente non recuperabili, ne andrà prevista la sostituzione con elementi del tutto analoghi, al fine di conservare per quanto possibile la tecnica costruttiva storica;*
- *per la ristilatura dei giunti di malta di paramenti a faccia-vista si dovrà prevedere l'impiego di malta di calce naturale compatibile con le murature storiche; per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoghe all'esistente, da individuare a seguito di opportuni saggi e campionature;*
- *nel rifacimento delle coperture, venga ripristinato il manto di copertura costituito da coppo e controcoppo e siano reimpiegati il più possibile i coppo esistenti, utilizzando gli elementi nuovi di integrazione come sottocoppo e, ove necessario, inserire nel manto superiore dei nuovi elementi artigianali in modo tale da evitare l'effetto 'macchia';*
- *i nuovi elementi di rinforzo metallici a vista, quali tiranti e capichave, abbiano finitura omogenea agli elementi di rinforzo metallici esistenti;*
- *i nuovi vetri da inserire negli infissi restaurati siano antiriflesso;*
- *in generale per tutti gli interventi riguardanti le murature e le relative finiture (intonaci, tinteggiature, ecc.) dovrà essere garantita la compatibilità delle malte impiegate che dovranno essere rigorosamente di calce naturale escludendo malte a base cementizia e resine epossidiche;*
- *la scrivente Soprintendenza si riserva di definire in fase esecutiva le valutazioni di dettaglio degli interventi nonché delle finiture. A tal fine, i trattamenti finali delle superfici sia interne che esterne quali la finitura dell'intonaco, coloriture ecc. dovranno essere oggetto di preventive e adeguate campionature da valutare in fase di sopralluogo congiunto da attivare tramite comunicazione formale con congruo anticipo;*  
*si richiama, inoltre, l'obbligo di ottemperare ai disposti del R.D. 2537/1925 relativamente alle competenze professionali dell'architetto abilitato per la Direzione Lavori di edifici tutelati. Fatte salve le responsabilità di legge del Direttore Lavori, si chiede di comunicare la data di inizio dei lavori e il nominativo del tecnico incaricato, con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni, al fine di poter disporre sopralluoghi in corso d'opera da parte di questo Ufficio;*

### Per quanto attiene alla **Tutela Storico Artistica**:

- *Considerata la presenza, all'interno della chiesa, dell'apparato decorativo in stucco, si dispone il divieto delle operazioni di idropulitura;*
- *L'elaborato "A1.1\_Relazione restauro e graficizzazione interventi" sia integrato prima dell'inizio dei lavori, con l'intervento, deducibile dall'elaborato grafico "Interventi di restauro conservativo", che prevede lo smontaggio e il ricollocamento dell'apparato decorativo in stucco interno all'aula e collocato al di sopra delle sei finestre del lato ovest. Successivamente, codesto ufficio provvederà a valutare l'intervento;*
- *si rimanda la valutazione degli interventi previsti di smontaggio degli arredi e apparati decorativi lignei (nello specifico: i due altari laterali e i quattro matronei) e delle operazioni di restauro dei portoni lignei, alla consegna del progetto di restauro dell'apparato ligneo a firma di restauratore di beni culturali specializzato nei settori 3 e 4 che dovrà essere consegnato prima dell'avvio dei lavori per le indicazioni di competenza.*
- *per quanto attiene le opere mobili, non è stata chiarita la collocazione attuale, né è stato fornito l'elenco richiesto, si richiede pertanto l'integrazione al via dei lavori;*
- *si prescrive la protezione di tutte le superfici di pregio, non sottoposti a interventi di restauro - prestando particolare attenzione agli arredi lignei (nell'eventualità che gli stessi non siano collocati in altro luogo), mediante frapposizione diretta di tessuto non tessuto, uno strato di protezione di gommapiuma interposto tra le superfici e la cassa di legno che si costruirà intorno, cassa coperta a sua volta da un telo di plastica o pvc di spessore medio-grande (minimo 5 mm);*
- *si prescrive inoltre la supervisione di un restauratore di beni culturali durante la realizzazione di interventi edili strutturali interferenti con le superfici decorate, valutando la necessità di eseguire una messa in sicurezza preventiva nelle zone più fragili;*
- *la scrivente Soprintendenza si riserva di definire in fase di esecuzione le modalità di presentazione estetica finale di tutte*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT  
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

*le superfici decorate, di tutti gli elementi di particolare pregio e di tutti i beni mobili destinati all'esposizione, in particolare le modalità di esecuzione delle ricostruzioni plastiche di parti mancanti degli elementi figurativi in stucco. Si prescrive pertanto durante l'esecuzione dei lavori, di attivare tramite comunicazione formale con congruo anticipo, un sopralluogo congiunto con il funzionario di zona.*

*Le operazioni e gli elaborati richiesti dovranno essere presentati obbligatoriamente a firma di un restauratore di beni culturali, così come l'esecuzione delle operazioni di cui sopra andrà affidata esclusivamente a restauratori abilitati e qualificati ai sensi della normativa vigente e, in particolare, ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004, concernenti la disciplina transitoria del conseguimento delle qualifiche professionali di restauratore di beni culturali e collaboratore restauratore, così come risultano dagli elenchi pubblicati in allegato ai Decreti della Direzione Generale Educazione e Ricerca del MIC n. 183 del 21/12/2018 e n. 192 del 28/12/2018.*

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività dovrà darsi a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di atto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso la Soprintendenza ABAP per le province di Ancona e Pesaro e Urbino, competente per il territorio del comune capoluogo di Regione;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

GB/at-el\_27/10/2025

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Giovanni Issini

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



# Città di Amandola

Provincia di Fermo

Città del Parco Nazionale dei Monti Sibillini | Città del Tartufo Bianco Pregiato dei Sibillini  
pec: [comune.amandola@emarche.it](mailto:comune.amandola@emarche.it) | mail: [protocollo@comune.amandola.fm.it](mailto:protocollo@comune.amandola.fm.it)

Prot. n° 4502

Amandola, li 17/03/2026

Rif. Prot. n° 1117 del 23/01/2025

Spett.le **COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO  
PER LA RIPARAZIONE, LA RICOSTRUZIONE,  
L'ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE  
E LA RIPRESA ECONOMICA DEI TERRITORI  
DELLE REGIONI ABRUZZO, LAZIO, MARCHE  
E UMBRIA INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI  
VERIFICAISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016**  
**Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione**  
Pec: [conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

Spett.le **UFFICIO SPECIALE PER LA  
RICOSTRUZIONE ASCOLI - FERMO**  
VIA DELLA CARDATURA  
63100 ASCOLI PICENO (AP)

Al Sig. **ARCIDIOCESI DI FERMO**  
VIA SISTO V, 11  
63900 FERMO (FM)

Spett.le **ING. CONTI MASSIMO**  
CONTRADA S. RUFFINO 8  
63857 AMANDOLA (FM)

**OGGETTO: CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex art. 16 D.L. 189/2016. Intervento di miglioramento simico della chiesa di San Lorenzo (Benedettine). Id. 318, O.C. 105/2020 - Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Fermo ACQUISIZIONE PARERI NECESSARI AL RILASCIO DEI TITOLI ABILITATIVI e Autorizzazione Paesaggistica Semplificata per intervento di miglioramento simico della chiesa di San Lorenzo (Benedettine), ubicata in: VIA NAZARIO SAURO**

## **INVIO PARERE COMUNE DI AMANDOLA**

**PRAT. ED. SISMA N° 2 - 2025**  
**PRATICA AUT-PA N. 8/2025**

## **IL RESPONSABILE DELL'AREA EDILIZIA PRIVATA URBANISTICA – RICOSTRUZIONE**

In esito alla domanda presentata in data **23/01/2025 (prot. n° 1117)**, dall' **ARCIDIOCESI DI FERMO** con sede a FERMO (FM) in VIA SISTO V, 11 (Cod. Fiscale 90006790449) relativa ai lavori di **miglioramento simico della chiesa di San Lorenzo (Benedettine) e richiesta di Autorizzazione Paesaggistica Semplificata per la chiesa di San Lorenzo (Benedettine)**, ubicata in **VIA NAZARIO SAURO**;

– Visti gli atti istruttori allegati alla pratica edilizia.

- **Visto** il P.R.G. approvato e successive varianti, adeguato al P.P.A.R. ed al P.T.C. della Provincia di Fermo;
- **Visto** il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante: “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*” e successive modificazioni;
- **Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modificazioni;
- **Visto** il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante: “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;
- **Visti** gli strumenti urbanistici comunali ed il vigente Regolamento Edilizio;
- **Viste** le leggi Statali e Regionali che dettano norme in materia urbanistica ed edilizia;
- **Vista** la proposta del Responsabile del Procedimento circa la conformità urbanistico edilizia dell’intervento ai sensi del DPR 380/01 e s.m.i. prot. n. 4500 del 18/0/2026;
- **Vista** la proposta di provvedimento da parte del Responsabile del Procedimento ai fini del rilascio dell’Autorizzazione Paesaggistica prot. n.4498 del 18/03/2026, ai sensi dell’art. 146 del D.L. 42/2004 e s.m.i.;

**ESPRIME**

**Ai sensi del DPR 380/01 e s.m.i.**

**PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni** al rilascio del Titolo Abilitativo di cui sopra alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a) Inizio dei lavori: entro anni 1 (uno) dalla data di ritiro del presente Permesso di Costruire, pena la decadenza del Permesso medesimo.
- b) Ultimazione dei lavori: entro anni 3 (tre) dalla data di inizio lavori, decorsi i quali l’opera dovrà essere abitabile e agibile. Per la parte dei lavori eventualmente non ultimati dovrà essere richiesto un nuovo Permesso. **Ai fini del Contributo di cui al D.L. 189/2016 e smi e relative Ordinanze, si fa riferimento alle tempistiche previste dalla normativa vigente;**
  - *Dovranno essere utilizzati materiali di recupero o simili per le facciate esterne e comunque consoni alle caratteristiche originarie del fabbricato, in particolare nei mattoni, nei colori della struccatura di ripresa dei giunti;*
  - *Il cornicione dovrà essere ripreso per tipologia e forma simile all’esistente utilizzando materiali di recupero;*
  - *Dovranno essere utilizzati elementi esterni sulle facciate, in particolare sui capo chiave a paletto con caratteristiche e colori consoni e comunque similari al contesto degli edifici ricompresi all’interno del Centro Storico.*

**ESPRIME**

**Ai sensi del D. Lgs 42/2004 e s.m.i.**

**PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni** al rilascio dell’Autorizzazione Paesaggistica Semplificata, di cui sopra alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- *Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni generali previste dalle N.T.A. del Piano Particolareggiato del Centro Storico;*
- *Non dovranno essere messa a vista parti in calcestruzzo;*

Distinti saluti

**F.TO IL RESPONSABILE DELL’AREA EDILIZIA PRIVATA  
URBANISTICA- RICOSTRUZIONE**

ing. Adolfo Marinangeli

Documento Sottoscritto in forma digitale



**Uffici**

loc. Palombare  
62039 Visso (MC)  
Tel. +39 0737 961563  
e-mail: [parco@sibillini.net](mailto:parco@sibillini.net)  
PEC: [parcosibillini@emarche.it](mailto:parcosibillini@emarche.it)  
Sito internet istituzionale: [www.sibillini.net](http://www.sibillini.net)

Prot. n.  
Pr. 173.26 \_\_ Class.7.10.5

Alla PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

PEC: [conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

E p.c.

Reparto Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini\_  
Visso (MC)

PEC: [fmc43293@pec.carabinieri.it](mailto:fmc43293@pec.carabinieri.it)

Nucleo Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini  
Montefortino (FM)

PEC: [fap43296@pec.carabinieri.it](mailto:fap43296@pec.carabinieri.it)

Oggetto: Convocazione conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 d.l. 189/2016 o.c. n. 105/2020. "Intervento di miglioramento sismico della chiesa di San Lorenzo (Benedettine)" Comune di Amandola (FM)  
CUP B27H20013120001 – CIG 8843526485. Id.O.C.105/2020: 318  
Soggetto Attuatore: **Arcidiocesi di Fermo\_Parere per conferenza Permanente**

Ci riferiamo alla Vs. nota acquisita al protocollo con n. 1933 del 16.03.2026, con la quale veniva convocata la conferenza permanente di cui all'art. 16 D.L. 189/2016, in forma simultanea, in modalità sincrona ed in via telematica ex art. 14-ter L. 241/1990 e ss.mm.ii. e ii., per il giorno 31.03.2026, per l'esame della documentazione relativa all'esecuzione delle opere in oggetto;

CONSIDERATO che in data 06.03.2026 è pervenuta ed è stata acquisita al protocollo con n. 1739 del 06.03.2026, nota con la quale veniva resa disponibile mediante piattaforma *Sismapp* la documentazione relativa al progetto di restauro con miglioramento sismico a seguito dei danneggiamenti causati dal sisma 2016, della Chiesa di San Lorenzo, sita in via Nazario Sauro n. 12 nel Comune di Amandola (FM) e contraddistinta catastalmente al foglio 43 part. D, per l'acquisizione del parere di competenza di questo Ente Parco, ai sensi dell'Ordinanza n.105/2020 e ss.mm.ii. art. 4 comma 3, che stabilisce che i progetti degli edifici di culto "sono trasmessi all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente che, all'esito dell'istruttoria, acquisito il parere della Soprintendenza competente e degli altri Enti competenti (...) trasmettono al Commissario straordinario la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo, anche con eventuali osservazioni, entro e non oltre il termine di sessanta giorni" e come previsto al successivo comma 4 il Commissario, "entro quindici giorni dal ricevimento della proposta con i relativi documenti, convoca la Conferenza permanente di cui all'art. 16 del decreto Sisma",

DATO ATTO che a seguito di tale istanza questo Ente Parco si è già espresso ai sensi dell'ex art. 13 L.394/91 in merito alla progettazione in questione;

Si conferma il parere favorevole con prescrizioni di questo Ente, trasmesso con nota prot. n.1897 del 13.03.2026 in merito alla pratica di cui in oggetto, come di seguito richiamato:

... si esprime parere favorevole, per quanto di competenza (ex art.13 L.394/91 e s.m.i. e ex art. 5 D.P.R. 357/97 e s.m.i.), in merito alla progettazione in questione e a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni, nonché quelle eventualmente impartite dagli altri enti interessati dal procedimento autorizzatorio:

- con adeguato anticipo (tra 2 e 5 settimane) rispetto all'inizio dei lavori, dovrà essere effettuata una ispezione da parte di zoologi esperti e con competenze anche sui chiroterteri, atta a verificare l'eventuale utilizzo (come siti di riproduzione o rifugio) degli edifici da parte di animali selvatici, con particolare riferimento a uccelli, chiroterteri e rettili; sulla base degli esiti di tale ispezione, che dovranno essere tempestivamente trasmessi a questo Ente, il Parco si riserva di fornire ulteriori indicazioni, anche in riferimento al cronoprogramma, al fine di limitare il possibile impatto sulla fauna.

In merito al parere espresso, e sopra richiamato, si precisa che per mero errore è stato indicato che lo stesso viene rilasciato anche ai sensi dell'ex art. 5 D.P.R. 357/97 e s.m.i.. L'immobile, come già rilevato, non ricade all'interno della rete ecologica europea Natura 2000, pertanto l'intervento non è sottoposto a Valutazione di Incidenza Ambientale (ex art. 5 D.P.R. 357/97).

Si rimane in attesa del verbale della conferenza con allegati tutti i pareri necessari nonché del provvedimento conclusivo del procedimento in questione.

Per eventuali chiarimenti relativi al procedimento di cui sopra contattare:  
arch. Sonia Pettinari al n. 0737 961563 o via mail a [sonia.pettinari@sibillini.net](mailto:sonia.pettinari@sibillini.net)

Allegati: prot\_1897\_13.03.2026

Cordiali saluti

Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo  
Il Responsabile del Procedimento\_Funziario Tecnico\_Sonia Pettinari



SONIA PETTINARI  
18.03.2026 10:40:59  
GMT+01:00

SP

Il Direttore  
Dott.ssa Maria Laura Talamè



Maria Laura Talamè  
18.03.2026  
13:21:47  
GMT+01:00



## Parco Nazionale dei Monti Sibillini

### Uffici

loc. Palombare  
62039 Visso (MC)  
Tel. +39 0737 961563  
e-mail: [parco@sibillini.net](mailto:parco@sibillini.net)  
PEC: [parcosibillini@emarche.it](mailto:parcosibillini@emarche.it)  
Sito internet istituzionale: [www.sibillini.net](http://www.sibillini.net)

Prot.n.

Cl. 7.10.5/2026/SEG\_S2/3908

Pr\_158/26 \_\_ Class.7.10.5

Trasmissione solo via PEC (D.Lgs. n.82/05)

regione.marche.usr@emarche.it

Ufficio Speciale Ricostruzione Marche -Sisma 2016

fmc43293@pec.carabinieri.it

Reparto Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini\_ Visso (MC)

fap43296@pec.carabinieri.it

Nucleo Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini  
Montefortino (FM)

Oggetto: D.L. 189/2016 e ss.mm.ii. - Ordinanza 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" e ss.mm.ii.- ID Sismapp 6096 Chiesa di San Lorenzo (Benedettine), Amandola (FM) Fasc.: 490.20.40/2020/OPSUAM/429\_Richiedente: **USR Marche per Arcidiocesi di Fermo\_ Parere di competenza**

Ci riferiamo alla Vs. nota pervenuta in data 06.03.2026 ed acquisita al prot. n. 1739 del 06.03.2026, con la quale veniva resa disponibile mediante piattaforma *Sismapp* la documentazione relativa al progetto di restauro con miglioramento sismico, a seguito dei danneggiamenti causati dal sisma 2016, della Chiesa di San Lorenzo, sita in via Nazario Sauro n. 12 nel Comune di Amandola (FM) contraddistinta catastalmente al foglio 43 part. D, per l'acquisizione del parere di competenza di questo Ente Parco, ai sensi dell'Ordinanza n.105/2020 e ss.mm.ii. art. 4 comma 3, che stabilisce che i progetti degli edifici di culto *"sono trasmessi all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente che, all'esito dell'istruttoria, acquisito il parere della Soprintendenza competente e degli altri Enti competenti (...) trasmettono al Commissario straordinario la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo, anche con eventuali osservazioni, entro e non oltre il termine di sessanta giorni"* e come previsto al successivo comma 4 il Commissario, *"entro quindici giorni dal ricevimento della proposta con i relativi documenti, convoca la Conferenza permanente di cui all'art. 16 del decreto Sisma"*.

ESAMINATA la documentazione resa disponibile mediante piattaforma *Sismapp* al link indicato nella nota di convocazione, e preso atto che l'area in oggetto ricade:

- All'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini in zona 2 *"ambito periferico antropizzato"* di cui al D.M. 03.02.1990";
- In zona D *"di promozione economica e sociale, che interessano le aree urbanizzate, quelle da*

*urbanizzare e quelle degradate, comprese le aree parzialmente o completamente degradate. In tali zone sono consentite tutte le attività compatibili con le finalità istitutive del parco e finalizzate al miglioramento della vita socio - culturale delle collettività locali e al miglior godimento del parco da parte dei visitatori, nei limiti e con le specificazioni contenute nelle presenti N.T.A.” ed in particolare D1 “in cui gli interventi interessano preminentemente la riqualificazione e la trasformazione di aree urbane...” per quanto attiene il Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006); Tra gli interventi compatibili risulta ricompresa la RQ (Riqualificazione) “comprendente le azioni e gli interventi volti prioritariamente al miglioramento delle condizioni esistenti e alla valorizzazione di risorse male o sottoutilizzate, con modificazioni fisiche o funzionali, anche radicalmente innovative ed interventi di sistemazione paesistica atti a guidare ed organizzare i processi evolutivi, ma tali da non aumentare sostanzialmente i carichi urbanistici ed ambientali, da ridurre od eliminare i conflitti o le improprietà d'uso in atto, o da migliorare la qualità paesistica nelle situazioni di particolare degrado e deterioramento” e tra gli usi ed attività compatibili risultano ricompresi quelli UA (urbani ed abitativi) “comprendenti gli usi orientati alla qualificazione ed all'arricchimento delle condizioni dell'abitare, le utilizzazioni per residenze temporanee e permanenti, coi servizi e le infrastrutture ad esse connessi, nonché le attività artigianali, commerciali e produttive d'interesse prevalentemente locale; le attrezzature ricettive o i servizi legati alle attività turistico-ricreative, escursionistiche e sportive”;*

- In area esterna alla rete ecologica europea Natura 2000;

PRESO ATTO che l'immobile oggetto di istanza:

- È una chiesa ricadente nella Diocesi di Fermo, sita in via Nazario Sauro n.12 nel Comune di Amandola (FM), e identificata catastalmente al foglio 43 particella D;
- È una chiesa ad unica navata con l'accesso disposto nella facciata principale posta a nord-ovest e prospiciente su Via Nazario Sauro, unico prospetto libero che si affaccia sulla via pubblica. Ha un ingombro planimetrico di circa 300 mq e si sviluppa su più livelli. Il prospetto ad est risulta in adiacenza con alcuni ambienti del Monastero, quello ovest, invece, si affaccia sul giardino privato di proprietà delle benedettine. Il prospetto est ospita la torre campanaria, di modeste dimensioni, che si imposta sulla struttura del primo livello del monastero e sul prolungamento della parete della navata. Diametralmente opposte alla facciata principale si collocano la sagrestia e la scala di collegamento tra chiesa e monastero, ambienti entrambi voltati, il primo in camorcanna e il secondo in muratura. Un secondo accesso è presente nel portico. Il portico si estende lungo l'intera facciata, è scandito da una serie di archi tamponati, sottolineati da eleganti finestre ad arco in ferro battuto e vetro. In alzato, tale volume, risulta composto da due piani e sottotetto non accessibile; il primo impalcato è costituito da volte a vela in muratura in foglio intonacate mentre il secondo impalcato e la copertura sono del tipo con travetti Varese e tavelle, realizzati entrambi durante i restauri degli anni 90. All'estremità nord del portico è presente una seconda sagrestia di modeste dimensioni, caratterizzata da volte in camorcanna, mentre all'estremità sud trova spazio un piccolo ripostiglio. L'accesso al piano superiore è consentito da una scala che si trova nella porzione più a sud del giardino. Al di sopra della sagrestia principale si trova la sala del coro che ospita due aperture, munite di grata, che affacciano sull'altare maggiore e una porta che permette l'accesso alla lunga libreria che ricalca il perimetro del portico sottostante. Questo ambiente trova in prossimità del prospetto principale un'apertura che consente l'ingresso alla cantoria, che a sua volta connette la chiesa ad un'altra porzione di monastero non oggetto di intervento. La navata è sormontata da una volta in camorcanna a botte, con lunette laterali e arco trionfale sorretto da una struttura lignea. Il tetto che sovrasta la navata, oggetto di intervento negli anni 1980-81, è caratterizzato da 4 capriate lignee e sovrastante orditura secondaria costituite da terzere, correnti, pianellato e da una pesante soletta in c.a. che in prossimità della facciata (porzione crollata) si è fortemente inflessa e fessurata. La copertura si presenta a doppia falda solo in prossimità della facciata, mentre dalla metà dell'aula e verso l'altare la copertura è ad unica falda. Da un'attenta lettura delle murature si evince che in origine la copertura

della navata fosse tutta a capanna e che probabilmente la sopraelevazione del monastero (ad est), al fine di evitare un'ampia zona di compluvio, abbia indotto l'innalzamento della muratura della navata. La copertura della sala del coro, invece, è a padiglione e si presenta ordita su due puntoni spingenti sulle murature perimetrali e orditura secondaria come sopra. Tutte le strutture verticali sono realizzate con muratura di mattoni con alcune porzioni in pietra calcarea. La malta è caratterizzata dalla presenza di legante a base di calce idrata e sabbia fine di scadente qualità. Le murature sono state rimaneggiate, principalmente in prossimità delle coperture con l'uso di laterizio semipieno accompagnato da un legante cementizio. Le murature hanno paramento esterno in mattoni a faccia vista, mentre all'interno risultano intonacate. Dalle porzioni interne in cui è crollato l'intonaco e dal crollo della porzione della facciata a seguito degli eventi sismici si evince che la muratura interna alterna mattoni a pietra locale;

- Risulta danneggiato dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, pertanto dichiarato inagibile ed oggetto di opere di messa in sicurezza;

RILEVATO che il progetto prevede interventi di restauro con miglioramento sismico necessari per il ripristino delle condizioni di agibilità della stessa, danneggiata a seguito degli eventi sismici come di seguito sintetizzato:

#### Interventi strutturali

- Consolidamento della muratura perimetrale con intonaco armato (FRCM);
- Scuci cucì;
- Sostituzione degli architravi;
- Inserimento di tiranti e nuovi capichiave;
- Rinforzo di volte in camorcanna;
- Rinforzo di volte in muratura;
- Ricostruzione del campanile;
- Smontaggio della porzione superiore della facciata e successivo rimontaggio con mattoni di recupero;
- Iniezioni di miscele leganti a base di calce nella porzione inferiore della facciata;
- Scarnitura e scarnitura di tutti i paramenti a faccia vista;
- Rifacimento della copertura e modifica di una porzione di falda, lasciando in opera le esistenti capriate lignee esistenti, previa revisione delle testate, la sostituzione dell'orditura secondaria con nuove travi in legno massiccio e l'interposizione di nuove capriate metalliche tra quelle esistenti, alle quali sarà affidato il compito di sostenere in carichi della copertura. Verrà inoltre prevista l'impermeabilizzazione e l'installazione di isolante. Per il manto di copertura verranno utilizzati coppi di recupero;
- Ricostruzione completa dalla copertura della sala del coro con sostituzione dei puntoni lignei;
- Ricostruzione del solaio di calpestio del "coro";
- Ripristino delle tinteggiature;
- Smontaggio degli infissi di legno, successivo restauro e sostituzione dei vetri non più efficienti;

#### Interventi impiantistici

- Completo rifacimento degli impianti elettrici di illuminazione audio e speciali (atintrusione e domotica);
- Rifacimento della rete di distribuzione dell'impianto termico nella zona del coro e della libreria;
- Installazione di un nuovo generatore di calore;

#### Interventi di restauro

- Rimozione degli arredi, smontaggio degli elementi lignei

- Per tutti gli elementi lignei (rimossi e non) è prevista:
  - pulitura sommaria con pennelli a setola morbida e ausilio di bisturi;
  - trattamento biocida in presenza di muffe;
  - trattamento antitarlo con impregnazioni a pennello e/o siringhe e chiusura in involucri sigillati;
  - sigillatura delle fessurazioni e reincollaggio dei distacchi;
  - integrazione dei collegamenti mancanti con tasselli in legno di pioppo opportunamente sagomati;
  - consolidamento della struttura lignea eventualmente indebolita;
  - stuccatura delle lacune a livello con gesso di bologna e colla;
  - integrazione delle perdite della doratura, con applicazione di foglia d'oro previa preparazione del fondo a bolo;
  - restauro pittorico a velature sottotono;
  - protezione finale;
- per le tempere è prevista:
  - rimozione scialbo a bisturi e/o solventi;
  - pulitura delle cromie a secco con solventi volatili;
  - applicazioni biocida in presenza di muffe;
  - consolidamento intonaco disconnesso o rigonfiato con iniezioni di calce tipo PLM-A;
  - stuccatura di crepe e lacune a livello con malte di calce esenti da sali solubili;
  - restauro pittorico a velature;
  - protezione finale;
- per gli stucchi è prevista:
  - controllo della stabilità e solidità della struttura;
  - inserimento di perni di ancoraggio in fibra di vetro o inox nelle parti instabili e distaccate;
  - apertura delle crepe maggiori e loro consolidamento;
  - pulitura sommaria della superficie con pennelli morbidi;
  - pulitura definitiva a secco e/o solventi leggeri;
  - reintegro parti mancanti con lavorazione sul posto o ausilio di calchi;
  - stuccatura crepe e lacune con malta analoga all'originale;
  - intonazione con velature al colore originale;
  - protezione finale.

RAVVISATA la necessità di esprimersi ai sensi degli artt. 6, 11 e 13 (nulla osta) della legge n. 394/1991.

VISTI i seguenti riferimenti normativi:

La Legge 06.12.1991 n.394 e smi;

Il D.M. 03.02.1990;

Il D.P.R. 06.08.1993;

la L. 241/90 e smi;

CONSIDERATO che la vigente normativa provvisoria per il rilascio dei nulla osta, approvata con delibera del Consiglio direttivo del 29/03/1994 e succ. mod. e integ, prevede all'art.3, comma 3 che *"In caso di urgenza e, in particolare per evitare che decorrano i termini massimi previsti dalla legge per il rilascio del nulla osta il Direttore può decidere con proprio atto anche senza sentire il parere della commissione. L'atto suddetto deve essere sottoposto a ratifica della Commissione Consultiva per il rilascio dei nullaosta nella prima seduta utile"*.

CONSIDERATO che ricorre l'urgenza in relazione ai tempi del procedimento;

CONSIDERATO:

- Che tali interventi appaiono coerenti con gli indirizzi di conservazione di cui alla normativa vigente e agli strumenti tecnici del Parco, con particolare riferimento al Piano per il Parco;
- Che le opere previste nella progettazione in questione, pertanto, tenendo conto dell'entità e della localizzazione non sono tali da creare un potenziale pregiudizio nei confronti del paesaggio e dell'ambiente naturale tutelato, nel rispetto dell'art.11, c.3 L.394/91 e s.m.i. (norma immediatamente applicabile quale misura di salvaguardia del PNMS nel rispetto del DM 03.02.1990 e DPR 06.08.1993);

PREMESSO tutto quanto sopra con la presente si esprime parere favorevole, per quanto di competenza (ex art.13 L.394/91 e s.m.i. e ex art. 5 D.P.R. 357/97 e s.m.i.), in merito alla progettazione in questione e a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni, nonché quelle eventualmente impartite dagli altri enti interessati dal procedimento autorizzatorio:

- con adeguato anticipo (tra 2 e 5 settimane) rispetto all'inizio dei lavori, dovrà essere effettuata una ispezione da parte di zoologi esperti e con competenze anche sui chirotteri, atta a verificare l'eventuale utilizzo (come siti di riproduzione o rifugio) degli edifici da parte di animali selvatici, con particolare riferimento a uccelli, chirotteri e rettili; sulla base degli esiti di tale ispezione, che dovranno essere tempestivamente trasmessi a questo Ente, il Parco si riserva di fornire ulteriori indicazioni, anche in riferimento al cronoprogramma, al fine di limitare il possibile impatto sulla fauna.

Si rimane in attesa del verbale della conferenza con allegati tutti i pareri necessari nonché del provvedimento conclusivo del procedimento in questione.

Per eventuali chiarimenti relativi al procedimento di cui sopra contattare arch. Sonia Pettinari per via telefonica al n. 0737 961563 o via mail all'indirizzo [sonia.pettinari@sibillini.net](mailto:sonia.pettinari@sibillini.net).

Cordiali saluti

Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo  
Il Responsabile del Procedimento\_Funzionario Tecnico\_Sonia Pettinari



SONIA PETTINARI  
12.03.2026 17:04:31  
GMT+01:00

Il Direttore

Dott.ssa Maria Laura Talamè



Maria Laura Talame'  
13.03.2026 08:58:37  
GMT+01:00

SP



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

**D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"**

**Ordinanza n. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"**

### **"INTERVENTO MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN LORENZO (BENEDETTINE)" COMUNE DI AMANDOLA (FM)**

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo  
CUP B27H20013120001 CIG 8843526485  
Id. O.C. 105/2020: 318

#### **Relazione al Commissario Straordinario**

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

## I – QUADRO DI SINTESI

### A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Arcidiocesi di Fermo		
Id Ordinanza 105/2020	318		
Indirizzo immobile:	Via Nazario Sauro 12, Amandola (FM)		
Dati catastali:	foglio: 43	part: D	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 42.917365	Long. 13.379430	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato <input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	<input type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input checked="" type="checkbox"/> Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Geom.: Demetrio Catalini		
Progettazione e direzione lavori	Ing. Massimo Conti		

### B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

O.C. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto";

O.C. 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi".

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

### C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0010185-A	09/03/2026	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR MARCHE DELLA PROPOSTA DI APPROVAZIONE OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
PROT. CGRTS	0011296-P	16/03/2026	RICHIESTA INTEGRAZIONE A SEGUITO DELLA NOTA PERVENUTA DAL COMUNE DI AMANDOLA CON NOTA PROT. CGRTS-0011148-A-13/03/2026
PROT. CGRTS	0011846-A	19/03/2026	TRASMISSIONE DA PARTE DEL COMUNE DI AMANDOLA DEL NULLA OSTA AI SENSI DEL DPR 380/01 E S.M.I E DEL PARERE IN MERITO ALLA PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA AI SENSI DEL D. LGS 42/2004 E S.M.I.
PROT. CGRTS	0013131-P	26/03/2026	TRASMISSIONE AI PARTECIPANTI DELLA CONFERENZA DELLE INTEGRAZIONI PERVENUTE DA PARTE DEL COMUNE

## II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105, 128 e 132 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*”.

### PARERI

L'USR Marche in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con protocollo del 09/03/2026 n. CGRTS-0010185, oltre alla documentazione di progetto, nota di trasmissione di proposta di approvazione avente ad oggetto: *Ordinanza n.105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” e s.m.i. Comune di Amandola - Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Fermo ID opera 6096 - Denominazione dell'intervento S.LORENZO (BENEDETTINE) Fasc.: 490.20.40/2020/OPSUAM/429 Trasmisione proposta di approvazione*” in allegato;

Nella proposta di approvazione acquisita con prot. n. CGRTS-0010185 del 09/03/2026, l'USR Marche esprime PARERE FAVOREVOLE al progetto di miglioramento sismico della Chiesa di San Lorenzo per un importo complessivo di € 1.733.703,89 di cui € 600.000,00 a valere sulle risorse dell'Ordinanza n. 105/2020 ed € 1.133.703,89 a valere sulle risorse del plafond della Diocesi ai sensi dell'art. 5 c. 1-bis dell'Ordinanza n.105/2020. Inoltre nel corso dell'istruttoria stessa l'USR Marche impartisce le seguenti prescrizioni:

- *Ai sensi dell'All C dell'ord. n. 105, si rimanda la piena e puntuale ammissibilità del costo degli interventi di riparazione riguardanti l'impianto termico, l'impianto antintrusione e l'impianto domotico, alla dimostrazione dell'esistenza dei medesimi impianti alla data del sisma 2016; inoltre, il progettista dovrà dimostrare con relazioni e documentazione fotografica (e quanto altro necessario) che gli impianti sono stati danneggiati dal sisma o che non esiste soluzione tecnica alternativa al rifacimento degli impianti esistenti in quanto interferiscono con gli interventi strutturali previsti in progetto;*
- *In relazione al punto precedente e alle lavorazioni non ammissibili (plafoniere, ecc.) individuate nell'istruttoria tecnica, andranno aggiornati – prima dell'esecuzione delle opere - i costi delle spese di progettazione e, conseguentemente, il QTE;*
- *In corso dell'esecuzione dei lavori dovranno essere redatti disegni contabili dettagliati puntuali, supportati da adeguata documentazione fotografica, per tutte le lavorazioni e con particolare riferimento alle lavorazioni di scuci-cuci, intonaco armato, sostituzione architravi, ponteggi e lavorazioni affini e/o collegate. Tale documentazione andrà prodotta in sede di contabilità/rendicontazione, anche ai fini della verifica e liquidazione di competenza di questo USR;*

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

[comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

- *Ai fini dell'effettivo rilascio dell'attestato di deposito sismico, deve essere inviato al presente Ufficio il modello aggiornato della Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01, prima dell'avvio dei lavori, firmato in calce da tutti i soggetti coinvolti.*

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Marche, come dichiarato nella proposta di approvazione acquisita con prot. n. CGRTS-0010185 del 09/03/2026, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **UFFICIO SISMICA:** Comunicazione esito favorevole relativo al controllo della completezza documentale relativa al progetto esecutivo che riporta: *“SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSA L'AUTORIZZAZIONE SISMICA SUCCESSIVAMENTE ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI, E ALLA NOMINA DI TUTTE LE FIGURE COINVOLTE, RELATIVA al progetto strutturale di cui all'oggetto e come sopra esplicitato, poiché l'istruttoria tecnica non ha evidenziato elementi di contrasto dello stesso con le norme tecniche per le costruzioni in zona sismica e/o con le eventuali indicazioni contenute nella normativa regionale vigente in materia, previa presentazione di:- Richiesta di autorizzazione sismica (modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica), firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti; Si resta in attesa della documentazione attestante la conclusione dei lavori e la conformità degli stessi al progetto approvato, come previsto dalla normativa vigente in materia, che completeranno l'iter amministrativo presso questa struttura.”*, in allegato;
- **SABAP PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO – FERMO - MACERATA (Prot. MIC-SABAP-AP-FM-MC\_UO3|20/10/2025|0016319-P)** *“**AUTORIZZA** l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza di condizioni”*, in allegato;

*Visto che in sede di Conferenza Permanente dovrà essere rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D. Lgs 42/2004 e s.m.i., il MIC dovrà esprimere il proprio parere in merito.*

- **COMUNE DI AMANDOLA (FM): (Prot. CGRTS-0011846-A-19/03/2026)**  
Parere del Comune di Amandola, in allegato:
  - *“Ai sensi del DPR 380/01 e s.m.i. **PARERE FAVOREVOLE** con prescrizioni al rilascio del Titolo Abilitativo.*
  - *Ai sensi del D. Lgs 42/2004 e s.m.i. **PARERE FAVOREVOLE** con prescrizioni al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica Semplificata”*.
- **PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI: (Prot. CGRTS-0011845-A-19/03/2026)**  
*“Si conferma il **PARERE FAVOREVOLE** con prescrizioni”* in allegato:  
In particolare *“con adeguato anticipo (tra 2 e 5 settimane) rispetto all'inizio dei lavori, dovrà essere effettuata una ispezione da parte di zoologi esperti e con competenze anche sui chiroterteri, atta a verificare l'eventuale utilizzo (come siti di riproduzione o rifugio) degli edifici da parte di animali selvatici, con particolare riferimento a uccelli, chiroterteri e rettili; sulla base degli esiti di tale ispezione, che dovranno essere tempestivamente trasmessi a questo Ente, il Parco si riserva di fornire ulteriori indicazioni, anche in riferimento al cronoprogramma, al fine di limitare il possibile impatto sulla fauna.*



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

### **COPERTURA ECONOMICA**

Dalla proposta di approvazione trasmessa dall'USR Marche si rileva che il totale dell'intervento, a seguito delle verifiche in merito alla ammissibilità e congruità, risulta essere pari, a seguito di arrotondamento d'ufficio, ad € 1.733.703,89 (*euro unmilionesettecentotrentatremilasettecentotré/89*), di cui € 1.139.342.36 per lavori ed € 594.361,53 per somme a disposizione, a valere come segue:

- € 600.000,00 sulla programmazione dell'Ordinanza n. 105/2020;
- € 1.133.703,89 sulla programmazione dell'Ordinanza n. 105/2020 dal ricorso all'articolo 5 co 1bis.

Dall'istruttoria dell'USR Marche si rileva che per la redazione del computo metrico è stato utilizzato il Prezzario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 ed il prezzario regionale di riferimento di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126/2022.

<b>Importo O.C. 105/2020 aggiornato Allegato 1 - O.C. 132/2022</b>	<b>Importo progetto</b>	<b>Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Marche Proposta di approvazione CGRTS-0010185 del 09/03/2026</b>
<b>€ 600.000,00</b>	<b>€ 1.750.000,00</b>	<b>€ 1.733.703,89 di cui:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• € 600.000,00 a valere sulla programmazione della O.C. n. 105/2020;</li><li>• € 1.133.703,89 sulla programmazione dell'Ordinanza n. 105/2020 dal ricorso all'articolo 5 co 1bis.</li></ul>



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

### QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS-0010185 del 09/03/2026)

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
	LAVORI	IMPORTI	AMMESSO A CONTRIBUTO
A1	IMPORTO LAVORI	€ 1.150.570,42	€ 1.135.755,76
A2	COSTI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 3.586,60	€ 3.586,60
A=A1+A2	TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE D'ASTA	€ 1.154.157,02	€ 1.139.342,36
	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B1	Imprevisti IVA compresa	€ 96.590,68	€ 96.590,68
B2	Lavori in economia (spese per smontaggio e rimontaggio altari, matronei e coro) IVA inclusa (10%)	€ 38.087,18	€ 38.087,18
B3	Spese tecniche (Progettazione architettonica, strutturale, Direzione lavori, Collaudo, C.S.P. e C.S.E., oneri previdenziali inclusi, spese generali rendicontabili in sede di SAL)	€ 147.982,15	(*) € 147.982,15
B4	Spese tecniche (Geologo, oneri previdenziali inclusi)	€ 26.175,16	(*) € 26.175,16
B5	IVA per Spese tecniche (22% B2 e B3)	€ 38.314,61	€ 38.314,61
B6	Rilievi accertamenti e indagini (inclusa iva)	€ 115.235,94	€ 115.235,94
B7	Spese per la gestione amministrativa (RTP, ecc. art. 6 Ord 105/2020)	€ 18.041,57	€ 18.041,57
B8	IVA su A (10%)	€ 115.415,70	€ 113.934,24
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B1 a B8)	€ 595.842,99	€ 594.361,53
C=A+B	TOTALE	€ 1.750.000,00	€ 1.733.703,89

Il Consulente istruttore

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Area organizzativa tecnica per il settore ricostruzione delle chiese  
e Conferenza Permanente di Stato originariamente

Arch. Luca Quadrelli

CN = LUCA QUADRELLI  
SerialNumber = TINIT-QDRLCU81S06D653A  
C = IT

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

[comm.recostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.recostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

### PARERE CONFERENZA PERMANENTE

In riferimento all'  
"INTERVENTO MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN LORENZO  
(BENEDETTINE)"  
COMUNE DI AMANDOLA (FM)  
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo  
CUP B27H20013120001 CIG 8843526485  
Id. O.C. 105/2020: 318

Visto quanto dichiarato dall'USR Marche nella proposta di approvazione dell'intervento, acquisita al protocollo commissariale CGRTS-0010185 del 09/03/2026, alla quale si rimanda per tutto ciò che concerne la verifica della completezza, congruità rispetto all'importo assegnato con Ordinanza. n. 105/2020 e ammissibilità al contributo;

**Richiamata** la Relazione del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

#### Parere favorevole

*ferme restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti.*

*Visto che in sede di Conferenza Permanente dovrà essere rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D. Lgs 42/2004 e s.m.i., il MIC dovrà esprimere il proprio parere in merito.*

Il Dirigente  
Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione  
*Ing. Andrea Crocioni*



Commissario Straordinario  
Ricostruzione Sisma 2016  
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Firmato da ANDREA CROCIONI il 27-03-2026

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

[comm.ricostruzioneSisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzioneSisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

### Allegato 1

### O.C. 105/2020 "INTERVENTO MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN LORENZO (BENEDETTINE)"

### COMUNE DI AMANDOLA (FM)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo

CUP B27H20013120001 CIG 8843526485

Id. O.C. 105/2020: 318

N°	Titolo dell'elaborato	PROT. STRUTTURA COMMISSARIALE
1	R.1_RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ART. 21.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
2	C3.3_Interventi coperture_REV.01.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
3	C5.1_El.Grafici Impianti elettrici e speciali.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
4	C5.2_El.Grafici Impianto audio REV.01.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
5	C5.3_El.Grafici Impianto termico REV.01.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
6	C8_COMPUTO METRICO REV.01.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
7	C9.1_Dich. non reperibilita prezzi_rev.01.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
8	C10_INCIDENZA MANODOPERA REV.01.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
9	C11.3_COSTO OPERE PRELIMINARI_REV.01.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
10	C11_QUADRO TECNICO ECONOMICO REV.01.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
11	C12_PSC COSTI SIC E LINEE VITA rev.01.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
12	C17_Perizia asseverata REV.01.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
13	A1.1_RELAZIONE RESTAURO E GRAFICIZZAZIONE INTERVENTI.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
14	A7.2_ADDENDUM RELAZIONE CALCOLO REV.01.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
15	A10_DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA REV.1.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
16	B4.1_Rilievo materico - Interno_REV.01.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
17	B6.1_Rilievo stato di conservazione - degrado e danno interno_REV.01.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
18	C1.1_Piante - interventi architettonici.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
19	D1 Domanda di concessione contributo-signed-signed.pdf	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
20	C16_PIANO MANUTENZIONE.PDF.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
21	C18_DICHIARAZIONE ALL. C.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
22	D3.1_CONTRATTO PROFESSIONISTI.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
23	D3.2_GEOLOGO - CONTRATTO.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
24	D4_DICHIARAZIONE ELENCO SPECIALE.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
25	D5_DOCUMENTI DI IDENTITA.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
26	D6_DICHIARAZIONE INCARICHI.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
27	D7_PARCELLA PROFESSIONALE.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
28	D8_Ordinanza sindacale di inagibilit_.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
29	D9_Scheda del Danno.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

30	D10_Elenco dei vincoli presenti.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
31	D2_Modalit_ affidamento incarico-signed-signed.pdf	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
32	D12_Conferma prestazioni professionali -signed.pdf	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
33	A1_RELAZIONE TECNICA.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
34	A2_RELAZIONE STORICO-CRITICA.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
35	A4_Relazione Geologica.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
36	A5_RELAZIONE GEOTECNICA.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
37	A6_RELAZIONE IMPIANTI ELETTRICI.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
38	A7.1_RELAZIONE SULLE INDAGINI.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
39	A9_RELAZIONE INTERFERENZE.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
40	B1_Rilievo planivolumetrico e inserimento urbanistico.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
41	B2_Planimetria generale - riferimenti catastali.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
42	B3.3_Sezioni.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
43	B4_Rilievo materico.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
44	B6_Rilievo stato di conservazione - degrado e danno.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
45	B7_B8_Rilievo fotografico con coni ottici e graficizzazione storico - costruttiva.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
46	B9_B11_Graficizzazione vulnerabilit_ - Quadro fessurativo.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
47	C1_PROGETTO ARCHITETTONICO_.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
48	C3.2_Interventi volte e rifacimento solaio.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
49	C5_EL. GRAFICI IMPIANTI.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
50	C9_ELENCO PREZZI E ANALISI.PDF.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
51	C11.1_COSTO INDAGINI MATERIALI.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
52	C11.2_COSTO INDAGINI GEOLOGIA.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
53	C13_CRONOPROGRAMMA.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
54	C14_DISCIPLINARE.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
55	C15_CAPITOLATO E SCHEMA CONTRATTO.PDF.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
56	C3.4_Dettagli interventi_REV.02.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
57	C3.1_Interventi murature_REV.02.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
58	Amandola_Chiesa di San Pietro presso Monastero San Lorenzo Benedettine ID6096 art.21.pdf	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
59	Relazione Integrativa Saggi stratigrafici_Chiesa S.Pietro.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
60	00_ELENCO ELABORATI_REV.02.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
61	B3.1_Piante stato di fatto REV 02.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
62	B3.2_Prospetti stato di fatto REV.02.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
63	C1.2_Piante - Stato di progetto_REV.02.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
64	C1.3_Prospetti - - Stato di progett_REV.02.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
65	C1.4_Sezioni - Stato di progett_REV.02.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
66	C3.4_Dettagli interventi_REV.02.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
67	C3.5_Ricostruzione campanile_REV.02.pdf.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
68	A7_RELAZIONE VULNERABILITA SISMICA_rev03.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sede operativa Roma** Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

69	A8_REL SINTETICA E AUT SISMICA_REV.03.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
70	A3_RELAZIONE SULLE STRUTTURE LISTATI_REV.03.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
71	490.20.40-2020-OPSUAM-429_RS_Parere finale.pdf	CGRTS-0010185-A-09/03/2026
72	ID 6095- Proposta di approvazione_ORD 105.pdf	CGRTS-0010185-A-09/03/2026

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sede operativa Roma** Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)

Al **Commissario Straordinario per la Ricostruzione**  
 Pec: [comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it)

p.c. Al Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Fermo  
 RTP Demetrio Catalini

Pec: [economato.diocesifermo@legalmail.it](mailto:economato.diocesifermo@legalmail.it)  
[economato.diocesifermo@legalmail.it](mailto:economato.diocesifermo@legalmail.it)

**OGGETTO:** Ordinanza n.**105/2020** “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” e s.m.i.  
 Comune di Amandola - Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Fermo  
 ID opera 6096 - Denominazione dell’intervento S.LORENZO (BENEDETTINE)  
 Fasc.: 490.20.40/2020/OPSUAM/429  
Trasmissione proposta di approvazione

ORDINANZA	O.C. 105/2020
DENOMINAZIONE INTERVENTO	S.LORENZO (BENEDETTINE)
ID ORDINANZA	318
ID SISMAPP	6096
SOGGETTO ATTUATORE	Arcidiocesi di Fermo
RESPONSABILE TECNICO PROCEDURA	Demetrio Catalini
CUP	B27H20013120001
TRASMISSIONE DEL PROGETTO (prot. data)	23/01/2025
TRASMISSIONE INTEGRAZIONI PROGETTO (prot. data)	29/01/2026

Si comunica che lo scrivente Ufficio ha concluso l’istruttoria relativa all’intervento in oggetto.  
 La proposta di approvazione e la documentazione di progetto, così come di seguito elencata, sono disponibili sulla piattaforma SISMAPP disponibile al seguente link:  
<https://sismapp.regione.marche.it/Opere/DocumentazioneConferenzaPermanente/6096>

- 1 - R.1\_ RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ART. 21.pdf.p7m.p7m
- 2 - C3.3\_Interventi coperture\_REV.01.pdf.p7m
- 3 - C5.1\_El.Grafici Impianti elettrici e speciali.pdf.p7m
- 4 - C5.2\_El.Grafici Impianto audio REV.01.pdf.p7m
- 5 - C5.3\_El.Grafici Impianto termico REV.01.pdf.p7m
- 6 - C8\_COMPUTO METRICO REV.01.pdf.p7m
- 7 - C9.1\_Dich. non reperibilita prezzi\_rev.01.pdf.p7m

- 8 - C10\_INCIDENZA MANODOPERA REV.01.pdf.p7m
- 9 - C11.3\_COSTO OPERE PRELIMINARI\_REV.01.pdf.p7m
- 10 - C11\_QUADRO TECNICO ECONOMICO REV.01.pdf.p7m
- 11 - C12\_PSC COSTI SIC E LINEE VITA rev.01.pdf.p7m
- 12 - C17\_Perizia asseverata REV.01.pdf.p7m
- 13 - A1.1\_RELAZIONE RESTAURO E GRAFICIZZAZIONE INTERVENTI.pdf.p7m
- 14 - A7.2\_ADDENDUM RELAZIONE CALCOLO REV.01.pdf.p7m
- 15 - A10\_DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA REV.1.pdf.p7m
- 16 - B4.1\_Rilievo materico - Interno\_REV.01.pdf.p7m
- 17 - B6.1\_Rilievo stato di conservazione - degrado e danno interno\_REV.01.pdf.p7m
- 18 - C1.1\_Piante - interventi architettonici.pdf.p7m
- 19 - D1 Domanda di concessione contributo-signed-signed.pdf
- 20 - C16\_PIANO MANUTENZIONE.PDF.p7m
- 21 - C18\_DICHIARAZIONE ALL. C.pdf.p7m
- 22 - D3.1\_CONTRATTO PROFESSIONISTI.pdf.p7m
- 23 - D3.2\_GEOLOGO - CONTRATTO.pdf.p7m
- 24 - D4\_DICHIARAZIONE ELENCO SPECIALE.pdf.p7m
- 25 - D5\_DOCUMENTI DI IDENTITA.pdf.p7m
- 26 - D6\_DICHIARAZIONE INCARICHI.pdf.p7m
- 27 - D7\_PARCELLA PROFESSIONALE.pdf.p7m
- 28 - D8\_Ordinanza sindacale di inagibilit\_.pdf.p7m
- 29 - D9\_Scheda del Danno.pdf.p7m
- 30 - D10\_Elenco dei vincoli presenti.pdf.p7m
- 31 - D2 Modalit\_ affidamento incarico-signed-signed.pdf
- 32 - D12 Conferma prestazioni professionali -signed.pdf
- 33 - A1\_RELAZIONE TECNICA.pdf.p7m
- 34 - A2\_RELAZIONE STORICO-CRITICA.pdf.p7m
- 35 - A4\_Relazione Geologica.pdf.p7m.p7m
- 36 - A5\_RELAZIONE GEOTECNICA.pdf.p7m
- 37 - A6\_RELAZIONE IMPIANTI ELETTRICI.pdf.p7m
- 38 - A7.1\_RELAZIONE SULLE INDAGINI.pdf.p7m
- 39 - A9\_RELAZIONE INTERFERENZE.pdf.p7m
- 40 - B1\_Rilievo planivolumetrico e inserimento urbanistico.pdf.p7m
- 41 - B2\_Planimetria generale - riferimenti catastali.pdf.p7m
- 42 - B3.3\_Sezioni.pdf.p7m
- 43 - B4\_Rilievo materico.pdf.p7m
- 44 - B6\_Rilievo stato di conservazione - degrado e danno.pdf.p7m
- 45 - B7\_B8\_Rilievo fotografico con coni ottici e graficizzazione storico - costruttiva.pdf.p7m
- 46 - B9\_B11\_Graficizzazione vulnerabilit\_ - Quadro fessurativo.pdf.p7m
- 47 - C1\_PROGETTO ARCHITETTONICO\_.pdf.p7m
- 48 - C3.2\_Interventi volte e rifacimento solaio.pdf.p7m
- 49 - C5\_EL. GRAFICI IMPIANTI.pdf.p7m
- 50 - C9\_ELENCO PREZZI E ANALISI.PDF.p7m
- 51 - C11.1\_COSTO INDAGINI MATERIALI.pdf.p7m
- 52 - C11.2\_COSTO INDAGINI GEOLOGIA.pdf.p7m
- 53 - C13\_CRONOPROGRAMMA.pdf.p7m
- 54 - C14\_DISCIPLINARE.pdf.p7m
- 55 - C15\_CAPITOLATO E SCHEMA CONTRATTO.PDF.p7m
- 56 - C3.4\_Dettagli interventi\_REV.02.pdf.p7m
- 57 - C3.1\_Interventi murature\_REV.02.pdf.p7m
- 58 - Amandola\_Chiesa di San Pietro presso Monastero San Lorenzo Benedettine\_ID6096\_art.21.pdf
- 59 - Relazione Integrativa Saggi stratigrafici\_Chiesa S.Pietro.pdf.p7m
- 60 - 00\_ELENCO ELABORATI\_REV.02.pdf.p7m
- 61 - B3.1\_Piante stato di fatto REV 02.pdf.p7m
- 62 - B3.2\_Prospetti stato di fatto REV.02.pdf.p7m
- 63 - C1.2\_Piante - Stato di progetto\_REV.02.pdf.p7m
- 64 - C1.3\_Prospetti - - Stato di progett\_REV.02.pdf.p7m
- 65 - C1.4\_Sezioni - Stato di progett\_REV.02.pdf.p7m

66 - C3.4\_Dettagli interventi\_REV.02.pdf.p7m  
67 - C3.5\_Ricostruzione campanile\_REV.02.pdf.p7m  
68 - A7\_RELAZIONE VULNERABILITA SISMICA\_rev03.pdf.p7m.p7m.p7m  
69 - A8\_REL SINTETICA E AUT SISMICA\_REV.03.pdf.p7m.p7m.p7m  
70 - A3\_RELAZIONE SULLE STRUTTURE LISTATI\_REV.03.pdf.p7m.p7m.p7m  
71 - 490.20.40-2020-OPSUAM-429\_RS\_Parere finale.pdf  
72 - ID 6095- Proposta di approvazione\_ORD 105.pdf

**P.F. Coordinamento ricostruzione Pubblica**

## PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE

Ai sensi dell'ord. 105/2020

**OGGETTO: PROPOSTA DI APPROVAZIONE**

OCSR n. 105/2020 - ID. ord.318/2020

**Chiesa di San Lorenzo (Benedettine. denominata san Pietro Apostolo)**

**COMUNE DI AMANDOLA (FM)**

Interventi di miglioramento sismico

ID SISMAPP 6096 - Fascicolo: **490.20.40/2020/OPSUAM/429**

INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO			
<b>OCSR</b>	n. 105/2020		
<b>Id. Decreto 395/2020</b>	n. 318/2020		
<b>Soggetto Attuatore</b>	Arcidiocesi o Diocesi di Fermo		
<b>Denominazione Chiesa</b>	Chiesa di San Lorenzo (Benedettine, denominata san Pietro Apostolo)		
<b>Indirizzo</b>	Via Nazario Sauro 12		
<b>Dati Catastali</b>	Fg. 43	Part. D	Sub.-
<b>Geolocalizzazione</b>	42.917365; 13.379430		
<b>Tipo di intervento</b>	miglioramento sismico		
<b>Livello di progettazione</b>	ESECUTIVO		
<b>CUP</b>	B27H20013120001		
<b>CIG</b>	8843526485		
SOGGETTI COINVOLTI			
<b>Tecnici incaricati RTP</b>	Geom.: Demetrio Catalini		
<b>Progettista/i</b>	Ing. /Arch.: Engineering & Architecture Conti SRL – Ing. Massimo Conti - progettazione Geol.: Dott. Daniele Mercuri - relazione geologica Restauratore : Walter Masone - restauratore		
<b>Direzione dei lavori</b>	Engineering & Architecture Conti SRL – Ing. Massimo Conti: direzione lavori e Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione Ing.: Marco Fagotti - Collaudatore		
RIFERIMENTI NORMATIVI			
<b>D.L. n. 189/2016</b>	art. 4 art.14 art. 15- bis	comma 3, comma 1-9, comma 2-3-3 bis	
<b>OCSR n. 84 del 2.8.2019</b>	art.14, 13, 12		

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

<b>OCSR n. 105 del 17.9.2020</b>	art.4,9	
<b>OCSR n. 111 del 23.12.2020</b>	art. 14	comma 4
<b>OCSR n. 126 del 24.5.2022</b>		
<b>OCSR n. 132 del 30.12.2022</b>		
<b>OCSR n. 144 del 28.06.2023</b>		
<b>OCSR n. 204 del 12/09/2024</b>		
<b>ATTI VARI</b>		
<b>Ordinanza sindacale di inagibilità</b>	RG n. 140 del 31/08/2016	Comune di Amandola (FM)
<b>"SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC</b>	n. progressivo 02 del 21/02/2017 (validata in data 03/03/2017)	Esito: INAGIBILE
<b>PROTOCOLLI</b>		
<b>Prot. (A/P)</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Mittente/Soggetto interessato</b>
n. 8887 del 23/01/2025	PROGETTO ESECUTIVO	Arcidiocesi di Fermo
n. 8893 del 23/01/2025		
n. 64281 del 07/05/2025	INTEGRAZIONI	
n. 64283 del 07/05/2025		
n. 83003 del 11/06/2025		
n. 113245 del 07/08/2025		
n. 149354 del 21/10/2025		
n. 176127 del 10/12/2025		
n. 11061 del 29/01/2025		
<b>PARERI/AUTORIZZAZIONI</b>		
<b>Ente competente</b>		<b>Oggetto</b>
<b>1</b>	UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE – Attività di Genio Civile - competenza in materia di rischio sismico per le aree Macerata e Ancona	Valutazioni istruttorie di competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla normativa antisismica. (ID 5673518 del 06/03/2026)
<b>2</b>	SABAP AP–FM-MC / SABAP A-PU	Autorizzazione del progetto ai sensi degli Artt. 21, comma 4 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (Prot. USR n.152586 del 28/10/2025)
<b>3</b>	Comune di Amandola	Parere di conformità urbanistico non pervenuto nei termini previsti dall'OCSR 105

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

4	Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini	Parere di competenza sarà acquisito in sede di conferenza dei servizi
---	--	---

## DISAMINA DELL'INTERVENTO

### 1. Descrizione dello stato attuale:

La chiesa ad unica navata ha l'accesso disposto nella facciata principale posta a nord-ovest e prospiciente su Via Nazario Sauro, unico prospetto libero che si affaccia sulla via pubblica. Ha un ingombro planimetrico di circa 300 mq e si sviluppa su più livelli. Il prospetto ad est risulta in adiacenza con alcuni ambienti del Monastero, quello ovest, invece, si affaccia sul giardino privato di proprietà delle benedettine. Il prospetto est ospita la torre campanaria, di modeste dimensioni, che si imposta sulla struttura del primo livello del monastero e sul prolungamento della parete della navata.

Diametralmente opposte alla facciata principale si collocano la sagrestia e la scala di collegamento tra chiesa e monastero, ambienti entrambi voltati, il primo in camorcanna e il secondo in muratura. Un secondo accesso è presente nel portico. Il portico si estende lungo l'intera facciata, è scandito da una serie di archi tamponati, sottolineati da eleganti finestre ad arco in ferro battuto e vetro. In alzato, tale volume, risulta composto da due piani e sottotetto non accessibile; il primo impalcato è costituito da volte a vela in muratura in foglio intonacate mentre il secondo impalcato e la copertura sono del tipo con travetti Varese e tavelle, realizzati entrambi durante i restauri degli anni 90. All'estremità nord del portico è presente una seconda sagrestia di modeste dimensioni, caratterizzata da volte in camorcanna, mentre all'estremità sud trova spazio un piccolo ripostiglio. L'accesso al piano superiore è consentito da una scala che si trova nella porzione più a sud del giardino.

Al di sopra della sagrestia principale si trova la sala del coro che ospita due aperture, munite di grata, che affacciano sull'altare maggiore e una porta che permette l'accesso alla lunga libreria che ricalca il perimetro del portico sottostante. Questo ambiente trova in prossimità del prospetto principale un'apertura che consente l'ingresso alla cantoria, che a sua volta connette la chiesa ad un'altra porzione di monastero non oggetto di intervento.

La navata è sormontata da una volta in camorcanna a botte, con lunette laterali e arco trionfale sorretto da una struttura lignea. Il tetto che sovrasta la navata, oggetto di intervento negli anni 1980-81, è caratterizzato da 4 capriate lignee e sovrastante orditura secondaria costituite da terzere, correnti, pianellato e da una pesante soletta in c.a. che in prossimità della facciata (porzione crollata) si è fortemente inflessa e fessurata. La copertura si presenta a doppia falda solo in prossimità della facciata, mentre dalla metà dell'aula e verso l'altare la copertura è ad unica falda. Da un'attenta lettura delle murature si evince che in origine la copertura della navata fosse tutta a capanna e che probabilmente la sopraelevazione del monastero (ad est), al fine di evitare un'ampia zona di compluvio, abbia indotto l'innalzamento della muratura della navata. Questi interventi sono leggibili chiaramente in prossimità della torre dove sono evidenti le mancate ammorsature tra torre e le murature della sopraelevazione. La copertura della sala del coro, invece, è a padiglione e si presenta ordita su due puntoni spingenti sulle murature perimetrali e orditura secondaria come sopra. Tutte

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

le strutture verticali sono realizzate con muratura di mattoni con alcune porzioni in pietra calcarea. La malta è caratterizzata dalla presenza di legante a base di calce idrata e sabbia fine di scadente qualità. Le murature sono state rimaneggiate, principalmente in prossimità delle coperture con l'uso di laterizio semipieno accompagnato da un legante cementizio.

Le murature hanno paramento esterno in mattoni a faccia vista, mentre all'interno risultano intonacate. Dalle porzioni interne in cui è crollato l'intonaco e dal crollo della porzione della facciata a seguito degli eventi sismici si evince che la muratura interna alterna mattoni a pietra locale.

## 2. Descrizione dei danni:

- ribaltamento del timpano della facciata e inflessione delle strutture in copertura;
- rottura a taglio della parete ovest dell'aula nella parte sommitale al di sopra del portico laterale.
- fessurazione diffusa della muratura nella parte sud (zona coro)
- parziale crollo della cella campanaria;
- fessurazioni interne all'aula, distacco di stucchi e intonaci diffuso;
- rottura a taglio delle pareti della Sala del Coro e danneggiamento della volta

## 3. Descrizione del progetto:

Gli interventi progettati sono finalizzati al miglioramento sismico ed ove possibile all'eliminazione delle vulnerabilità riscontrate. Pertanto i provvedimenti messi in atto, come risulta dagli elaborati di progetto allegati, sono stati i seguenti:

### **1. Interventi strutturali**

- consolidamento della muratura perimetrale con intonaco armato (FRCM);
- scuci cucì;
- sostituzione degli architravi;
- Inserimento di tiranti e nuovi capichiave;
- Rinforzo di volte in camorcanna;
- Rinforzo di volte in muratura;
- Ricostruzione del campanile;
- Smontaggio della porzione superiore della facciata e successivo rimontaggio con mattoni di recupero;
- Iniezioni di miscele leganti a base di calce nella porzione inferiore della facciata;
- Scarnitura e scarnitura di tutti i paramenti a faccia vista;
- rifacimento della copertura e modifica di una porzione di falda, lasciando in opera le esistenti capriate lignee esistenti, previa revisione delle testate, la sostituzione dell'orditura secondaria con nuove travi in legno massiccio e l'interposizione di nuove capriate metalliche tra quelle esistenti, alle quali sarà affidato il compito di sostenere in carichi della copertura. Verrà inoltre prevista l'impermeabilizzazione e l'installazione di isolante. Per il manto di copertura verranno utilizzati coppi di recupero.

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

- Ricostruzione completa dalla copertura della sala del coro con sostituzione dei puntoni lignei;
- Ricostruzione del solaio di calpestio del "coro"
- Ripristino delle tinteggiature;
- Smontaggio degli infissi di legno, successivo restauro e sostituzione dei vetri non più efficienti

## 2. Interventi impiantistici

- Completo rifacimento degli impianti elettrici di illuminazione audio e speciali (atintrusione e domotica);
- Rifacimento della rete di distribuzione dell'impianto termico nella zona del coro e della libreria;
- Installazione di un nuovo generatore di calore;

## 3. Interventi di restauro

- Rimozione degli arredi, smontaggio degli elementi lignei
- Per tutti gli elementi lignei (rimossi e non) è prevista:
  - o pulitura sommaria con pennelli a setola morbida e ausilio di bisturi
  - o trattamento biocida in presenza di muffe
  - o trattamento antitarlo con impregnazioni a pennello e/o siringhe e chiusura in involucri sigillati
  - o sigillatura delle fessurazioni e reincollaggio dei distacchi
  - o integrazione dei collegamenti mancanti con tasselli in legno di pioppo opportunamente sagomati
  - o consolidamento della struttura lignea eventualmente indebolita
  - o stuccatura delle lacune a livello con gesso di bologna e colla
  - o integrazione delle perdite della doratura, con applicazione di foglia d'oro previa preparazione del fondo a bolo
  - o restauro pittorico a velature sottotono;
  - o protezione finale;
- per le tempere è prevista:
  - o rimozione scialbo a bisturi e/o solventi
  - o pulitura delle cromie a secco con solventi volatili
  - o applicazioni biocida in presenza di muffe
  - o consolidamento intonaco disconnesso o rigonfiato con iniezioni di calce tipo PLM-A
  - o stuccatura di crepe e lacune a livello con malte di calce esenti da sali solubili
  - o restauro pittorico a velature
  - o protezione finale;
- per gli stucchi è prevista:
  - o controllo della stabilità e solidità della struttura
  - o inserimento di perni di ancoraggio in fibra di vetro o inox nelle parti instabili e distaccate
  - o apertura delle crepe maggiori e loro consolidamento
  - o pulitura sommaria della superficie con pennelli morbidi

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

- pulitura definitiva a secco e/o solventi leggeri
- reintegro parti mancanti con lavorazione sul posto o ausilio di calchi
- stuccatura crepe e lacune con malta analoga all'originale
- intonazione con velature al colore originale
- protezione finale

## VERIFICA ISTRUTTORIA

### 1. Istruttoria amministrativa

- Il progetto è pervenuto all'USR in data 23/01/2025 (prott. USR n. 8887, 8893), dopo del 30.12.2022, data dell'entrata in vigore della OCSR n. 132/2022.
- Con perizia asseverata prot. USR 64283 del 07/05/2025 il tecnico Ing. Massimo Conti ha *"la sussistenza del nesso di causalità del danno come determinato dagli eventi della sequenza sismica iniziata il 24/08/2016 e successivi riscontrato dai continui sopralluoghi."*
- L'edificio è classificato ai sensi delle NTC 2018 cap. 2.4.2 in classe d'uso III e l'intervento è classificabile come miglioramento sismico, raggiungendo l'indice di rischio post operam pari a 0,832; ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 111 del 23.12.2020 e in particolare l'art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020 il progettista delle opere strutturali con nota prot. USR 8893 del 23/01/2025 ha dichiarato che: *" Il progetto ha l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, e l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i. ";*
- Ai fini del controllo svolto, ai sensi della D.G.R. 669 del 20/06/2017 e ss.mm.ii. con la quale è stata attribuita la competenza in materia di rischio sismico alle sedi dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili nei territori colpiti dal sisma, è stato rilasciato il parere istruttorio sul progetto esecutivo (ID 5673518 del 06/03/2026); si fa presente che, ai fini dell'effettivo rilascio dell'attestato di deposito sismico, deve essere inviato al presente Ufficio il modello aggiornato della Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 (reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica), prima dell'avvio dei lavori, firmato in calce da tutti i soggetti coinvolti.
- Il parere favorevole sugli aspetti di tutela è stato rilasciato dalla SABAP MARCHE ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii, ed è stato acquisito con prot. USR 152586 del 28/10/2025; a tal proposito, si fa presente che lo stesso riporta prescrizioni operative che dovranno essere recepite in fase di esecuzione lavori;

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

- Il parere del Comune di Amandola per l'aspetto edilizio-urbanistico, non essendo pervenuto nei termini dell'Ordinanza 105, sarà acquisito in sede di conferenza dei Servizi;
- Il parere dell'Ente Parco dei Monti Sibillini sarà acquisito in sede di conferenza dei Servizi;
- Dall'istruttoria svolta è emerso che gli interventi in progetto risultano ammissibili a contributo secondo le specifiche individuate nell'*allegato C* dell'OCSR n. 105/2020, fatto salvo quanto precisato nel successivo quadro riepilogativo;
- Le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte dal Prezzario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 e/o prezzari regionali di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126
- L'intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- I professionisti incaricati risultano iscritti all'Elenco Speciale dei Professionisti di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016 e s.m.i.
- I professionisti hanno dichiarato il non superamento dei limiti di incarichi con nota USR prot. 8893 del 23/01/2025.

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

**1a. Quadro tecnico economico**

<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO</b>			
	<b>LAVORI</b>	<b>IMPORTI</b>	<b>AMMESSO A CONTRIBUTO</b>
<b>A1</b>	<b>IMPORTO LAVORI</b>	<b>€ 1.150.570,42</b>	<b>€ 1.135.755,76</b>
<b>A2</b>	<b>COSTI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)</b>	€3.586,60	€3.586,60
<b>A=A1+A2</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE D'ASTA</b>	<b>€ 1.154.157,02</b>	<b>€ 1.139.342,36</b>
	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>		
B1	Imprevisti IVA compresa	€ 96.590,68	€ 96.590,68
B2	Lavori in economia (spese per smontaggio e rimontaggio altari, matronei e coro) IVA inclusa (10%)	€ 38.087,18	€ 38.087,18
B3	Spese tecniche (Progettazione architettonica, strutturale, Direzione lavori, Collaudo, C.S.P. e C.S.E., oneri previdenziali inclusi, spese generali rendicontabili in sede di SAL)	€ 147.982,15	(*) € 147.982,15
B4	Spese tecniche (Geologo, oneri previdenziali inclusi)	€ 26.175,16	(*) € 26.175,16
B5	IVA per Spese tecniche (22% B2 e B3)	€ 38.314,61	€ 38.314,61
B6	Rilievi accertamenti e indagini (inclusa iva)	€ 115.235,94	€ 115.235,94
B7	Spese per la gestione amministrativa (RTP, ecc. art. 6 Ord 105/2020)	€18.041,57	€18.041,57
B8	IVA su A (10%)	€ 115.415,70	€ 113.934,24
<b>B</b>	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B1 a B8)</b>	<b>€ 595.842,99</b>	<b>€ 594.361,53</b>
<b>C=A+B</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.750.000,00</b>	<b>€ 1.733.703,89</b>

Le voci non ammesse a contributo sono indicate nel quadro riepilogativo di seguito esposto:

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

VOCE QTE N.	IMPORTO PROGETTO	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE
A1	49.434,91€	14.814,66 €	Lavorazioni relative all'impianto elettrico non ammissibili a contributo ai sensi dell'Allegato C dell'OCSR n. 105/2020, come meglio dettagliato nella istruttoria tecnica
		<b>14.814,66 €</b>	

Le voci non ammesse a contributo ammontano a complessivi Euro 14.814,66 €, oltre Iva di legge per un totale di € 16.296,11, salvo quanto disposto nel paragrafo seguente.

(\*) In relazione alle lavorazioni non ammissibili (plafoniere, proiettori ed eventualmente l'impianto termico, antintrusione e domotico) indicati nel paragrafo "istruttoria tecnica", andranno aggiornati – prima dell'esecuzione delle opere - i costi delle spese di progettazione e, conseguentemente, il QTE.

Pertanto l'importo ammissibile a contributo derivante dal quadro economico rimodulato d'ufficio, ad oggi è pari a **1.733.703,89 €**.

## 2. Istruttoria tecnica

Dall'istruttoria condotta sono emersi alcuni aspetti di carattere tecnico ed economico che hanno portato alla formulazione delle osservazioni e/o prescrizioni di seguito esplicitate.

Ai sensi dell'All C dell'ord. n. 105, si rimanda la piena e puntuale ammissibilità del costo degli interventi di riparazione riguardanti l'impianto termico, l'impianto antintrusione e l'impianto domotico, alla dimostrazione dell'esistenza dei medesimi impianti alla data del sisma 2016; inoltre, il progettista dovrà dimostrare con relazioni e documentazione fotografica (e quanto altro necessario) che gli impianti sono stati danneggiati dal sisma o che non esiste soluzione tecnica alternativa al rifacimento degli impianti esistenti in quanto interferiscono con gli interventi strutturali previsti in progetto.

### **LAVORAZIONI NON AMMISSIBILI**

Ai sensi dell'Allegato C dell'OCSR n. 105, risultano non ammissibili a contributo le seguenti lavorazioni:

VOCE N.	CODICE	LAVORAZIONE	IMPORTO PROGETTO	IMPORTO NON AMMISSIBILE
147	15.08.005.004	Plafoniera con corpo in acciaio, con schermo in plexiglass del tipo antipolvere o in metacrilato lenticolare, con corpo in acciaio verniciato per elettroforesi, grado di protezione IP40. Plafoniera con corpo in acciaio, con schermo in plexiglass del tipo antipolvere o in metacrilato lenticolare, con corpo in acciaio verniciato per elettroforesi, grado di protezione IP40, fornita e posta in opera ad un'altezza max di m 3,50. Sono compresi: i reattori; i condensatori di rifasamento; gli starter; le staffe	€ 1.298,48	€ 0,00

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

		di fissaggio; i tubi fluorescenti; la posa in vista o ad incasso su controsoffitto. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Potenza 2x18W		
152	15.08.014.015	Proiettore per lampada a scarica. Proiettore per lampada a scarica, ad elevato rendimento energetico, realizzato in corpo in alluminio pressofuso, verniciato, rispondente alle normative sull'inquinamento luminoso, con riflettore in alluminio martellato, cassetta accessori elettrici separata dal vano lampada, cristallo frontale temperato, fornito e posto in opera. Sono compresi: la lampada a vapori di Sodio Alta Pressione (SAP) o a vapori di Sodio Bassa Pressione (SBP) o a Ioduri metallici (JM); i cablaggi; gli accessori; le staffe. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Con lampada SBP 35W simmetrica.	€ 5.095,04	€ 0.00
153	15.08.014.016	Proiettore per lampada a scarica. Proiettore per lampada a scarica, ad elevato rendimento energetico, realizzato in corpo in alluminio pressofuso, verniciato, rispondente alle normative sull'inquinamento luminoso, con riflettore in alluminio martellato, cassetta accessori elettrici separata dal vano lampada, cristallo frontale temperato, fornito e posto in opera. Sono compresi: la lampada a vapori di Sodio Alta Pressione (SAP) o a vapori di Sodio Bassa Pressione (SBP) o a Ioduri metallici (JM); i cablaggi; gli accessori; le staffe. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Con lampada SBP 35W asimmetrica.	€ 8.421,14	€ 0.00
		<b>TOTALE</b>	<b>14.814,66</b>	

### LAVORI IN ECONOMIA

I lavori in economia, ad oggi ammissibili a contributo, riguardano le spese per smontaggio e rimontaggio altari, matronei e coro.

Resta fermo che ai fini dell'effettiva liquidazione dei lavori e/o degli eventuali rimborsi su fattura, in fase di rendicontazione contabile, questo USR si esprimerà sull'ammissibilità ai sensi dell'Allegato C dell' OCSR 105/2020.

### 3. Istruttoria contabile

<b>Id. Decreto 395/2020 :</b>	n. 318/2020
<b>Importo programmato Decreto 395/2020:</b>	€ 600.000,00
<b>Costo dell'intervento di progetto</b>	€ 1.750.000,00

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

<b>Importo ammissibile a contributo</b>	€ 1.733.703,89
<b>Plafond (art. 5 comma 1 bis OCSR 105)</b>	€ 1.133.703,89

Si ritiene, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell'intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza, congruità e ammissibilità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici.

Si precisa che l'importo complessivo di euro 1.733.703,89 trova copertura per € 600.000,00 a valere sulle risorse dell'O.C.S.R. n. 105/2020 assegnate a questa opera e per € 1.133.703,89 a valere sulle risorse del plafond ai sensi dell'art. 5, comma 1 bis, della medesima O.C.S.R. n. 105/2020 come modificata dalla O.C.S.R. n. 144/2023, fermo restando il limite complessivo corrispondente alle somme previste per lo stesso Soggetto Attuatore dalla programmazione vigente.

#### 4. Conclusioni

**Richiamata** la disamina tecnico-amministrativa – contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo dell'intervento di miglioramento sismico della Chiesa di San Lorenzo (Benedettine);

**Ritenuta** soddisfatta la verifica tecnico/economica dell'intervento progettuale proposto in ordine alla coerenza e congruità rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

**Ritenuto** necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo in vista della convocazione da parte del Commissario straordinario della conferenza permanente, ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR n. 105/2020, per l'approvazione del progetto;

- per tutto quanto sopra riportato, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al progetto di "miglioramento sismico della Chiesa di "San Lorenzo (Benedettine, denominato San Pietro Apostolo);" sita nel Comune di Amandola (FM), per un importo complessivo di euro 1.733.703,89 di cui € 600.000,00 a valere sulle risorse dell'O.C.S.R. n. 105/2020 assegnate a questa opera ed € 1.733.703,89 da reperire sul plafond ai sensi dell'art. 5, comma 1 bis, della medesima O.C.S.R. n. 105/2020 come modificata dalla O.C.S.R. n. 144/2023, come da Q.E riformulato (eventualmente) con le seguenti prescrizioni:

- Ai sensi dell'All C dell'ord. n. 105, si rimanda la piena e puntuale ammissibilità del costo degli interventi di riparazione riguardanti l'impianto termico, l'impianto antintrusione e l'impianto domotico, alla dimostrazione dell'esistenza dei medesimi impianti alla data del sisma 2016; inoltre, il progettista dovrà dimostrare con relazioni e documentazione fotografica (e quanto altro necessario) che gli impianti sono stati danneggiati dal sisma o che non esiste soluzione tecnica alternativa al rifacimento degli impianti esistenti in quanto interferiscono con gli interventi strutturali previsti in progetto;
- In relazione al punto precedente e alle lavorazioni non ammissibili (plafoniere, ecc.) individuate nell'istruttoria tecnica, andranno aggiornati – prima dell'esecuzione delle opere - i costi delle spese di progettazione e, conseguentemente, il QTE;

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

- In corso dell'esecuzione dei lavori dovranno essere redatti disegni contabili dettagliati puntuali, supportati da adeguata documentazione fotografica, per tutte le lavorazioni e con particolare riferimento alle lavorazioni di scuci-cuci, intonaco armato, sostituzione architravi, ponteggi e lavorazioni affini e/o collegate. Tale documentazione andrà prodotta in sede di contabilità/rendicontazione, anche ai fini della verifica e liquidazione di competenza di questo USR;
- Ai fini dell'effettivo rilascio dell'attestato di deposito sismico, deve essere inviato al presente Ufficio il modello aggiornato della Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01, prima dell'avvio dei lavori, firmato in calce da tutti i soggetti coinvolti.

Si precisa inoltre che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge. Si rammenta infine che resta comunque a carico della Diocesi la conservazione dell'intera documentazione dell'iter progettuale, da rendere disponibile per eventuali successivi controlli.

**Il Dirigente**  
**SETTORE RICOSTRUZIONE PUBBLICA**  
Maurizio PAULINI

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Allegati:

Pareri

N.	Parere	Documento	Prot. n.	Data
1	Parere Sismica	490.20.40_2020_OPSUAM_429_RS_Parere finale	5673518	06/03/2026
2	Parere SABAP AP-FM-MC	Amandola_Chiesa di San Pietro presso Monastero San Lorenzo Benedettine_ID6096_art.21	152586	28/10/2025

Elenco degli elaborati di progetto trasmessi

N.	Codice	Denominazione elaborato	Prot. n.	Data
3	0	Elenco elaborate_Rev 02	113245	07/08/2025
<b>RELAZIONI</b>				
4	A1	Relazione tecnica generale	8887	23/01/2025
5	A1.1	Relazione di restauro e graficizzazione degli interventi	64281	07/05/2025
6	A2	Relazione storico-artistica	8887	23/01/2025
7	A3	Relazione delle strutture (Listati di calcolo)_Rev 03	11061	29/01/2026
8	A4	Relazione geologica	8887	23/01/2025
9	A5	Relazione geotecnica	8887	23/01/2025
10	A6	Relazione sugli impianti	8887	23/01/2025
11	A7	Relazione vulnerabilità sismica_Rev 03	11061	29/01/2026
12	A7.1	Relazione sulle indagini sui materiali	8887	23/01/2025
13	A7.2	Addendum relazione di calcolo Rev 01	64281	07/05/2025
14	A8	Relazione sintetica delle strutture e richiesta autorizzazione sismica_Rev 03	11061	29/01/2026
15	A9	Relazione sulle interferenze	8887	23/01/2025
16	A10	Documentazioe fotografica_Rev 1	64281	07/05/2025
<b>ELABORATI STATO DI FATTO</b>				
17	B1	Rilievo planivolumetrico e inserimento urbanistico	8887	23/01/2025
18	B2	Planimetria generale-riferimenti catastali	8887	23/01/2025
19	B3.1	Piante stato di fatto_Rev 02	113245	07/08/2025
20	B3.2	Prospetti stato di fatto_Rev 02	113245	07/08/2025
21	B3.3	Sezioni	8887	23/01/2025
22	B4	Rilievo materico	8887	23/01/2025
23	B4.1	Rilievo materico – interno_Rev 01	64281	07/05/2025
24	B6	Rilievo stato di conservazione-degrado e danno	8887	23/01/2025
25	B6.1	Rilievo stato di conservazione – degrado e danno interno_Rev 01	64281	07/05/2025
26	B7-B8	Rilievo fotografico con coni ottici e graficizzazione storico-costruttiva	8887	23/01/2025
27	B9-B11	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e quadro fessurativo	8887	23/01/2025
<b>ELABORATI DI PROGETTO</b>				
28	C1	Progetto architettonico: piante, prospetti e sezioni	8887	23/01/2025
29	C1.1	Piante –linterventi architettonici	64281	07/05/2025
30	C1.2	Piante_Stato di progetto_Rev 02	113245	07/08/2025
31	C1.3	Prospetti – Stato di progetto_Rev 02	113245	07/08/2025
32	C1.4	Sezioni – Stato di progetto_Rev 02	113245	07/08/2025
33	C3.1	Interventi murature_Rev 02	176127	10/12/2025

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

34	C3.2	Interventi volte e rifacimento solaio	8887	23/01/2025
35	C3.3	Interventi coperture_Rev 01	64283	07/05/2025
36	C3.4	Dettagli interventi_Rev 02	176127	10/12/2025
37	C3.5	Ricostruzione campanile_Rev 02	113245	07/08/2025
38	C5	Elaborati grafici degli impianti	8887	23/01/2025
39	C5.1	El. Grafici impianti elettrici e speciali_Rev 01	64283	07/05/2025
40	C5.2	El. Grafici impianto audio_REV 01	64283	07/05/2025
41	C5.3	El. Impianto termico Rev 01	64283	07/05/2025
42	C8	Computo metrco estimativo_Rev 01	64283	07/05/2025
43	C9	Elenco prezzi	8887	23/01/2025
44	C9.1	Dichiarazione di non reperibilità prezzi_Rev 01	64283	07/05/2025
45	C10	Calcolo incidenza manodopera_Rev 01	64283	07/05/2025
46	C11	Quadro economico_Rev 01	64283	07/05/2025
47	C11.1	Costo indagini materiali	8887	23/01/2025
48	C11.2	Costo indagini geologia	8887	23/01/2025
49	C11.3	Costo operazioni preliminari_Rev 01	64283	07/05/2025
50	C12	Piano di sicurezza e coordinamento, costi sicurezza ed elaborato tecnico copertura_Rev 01	64283	07/05/2025
51	C13	Cronoprogramma lavori	8887	23/01/2025
52	C14	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	8887	23/01/2025
53	C15	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	8887	23/01/2025
54	C16	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	8893	23/01/2025
55	C17	Perizia asseverata tecnico incaricato_Rev 01	64283	07/05/2025
56	C18	Dichiarazione di conformità del progetto al punto 4, All C come modificato dall'art. 14, comma 4, dell'ordinanza 111/2020	8893	23/01/2025
<b>DOCUMENTI DA ALLEGARE</b>				
57	D1	Domanda di concessione del contributo	8893	23/01/2025
58	D2	Modalità di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura	8887	23/01/2025
59	D3.1	Contratto professionisti	8893	23/01/2025
60	D3.2	Contratto geologo	8893	23/01/2025
61	D4	Dichiarazione di iscrizione all'elenco Speciale dei professionisti	8893	23/01/2025
62	D5	Documento di identità dei professionisti incaricati	8893	23/01/2025
63	D6	Dichiarazione dei professionisti incaricati di non superamento della soglia di incarichi	8893	23/01/2025
64	D7	Calcolo delle parcelle professionali	8893	23/01/2025
65	D8	Ordinanza sindacale di inagibilità	8893	23/01/2025
66	D9	Scheda del Danno MIC- SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI- CHIESE	8893	23/01/2025
67	D10	Elenco dei vincoli presenti	8893	23/01/2025
68	D12	Conferma prestazioni professionali	8887	23/01/2025
69	D13	Richiesta parere Ente Parco Nazionale dei monti Sibillini	64283	07/05/2025
70	R1	Richiesta autorizzazione art. 21	83003	11/06/2025
71	-	Relazione Integrativa Saggi stratigrafici_Chiesa S.Pietro	149354	21/10/2025

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Alla Conferenza permanente

**OGGETTO:** D.L. n. 189/2016 convertito in legge n. 229/2016 e s.m.i. - D.G.R. n. 1364 del 11/11/2019 - Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2020 e s.m.i.

Comune di Amandola - ID: 6096 - Intervento di "Restauro con miglioramento sismico della chiesa di San Pietro Apostolo".

Codice Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/429

Valutazioni istruttorie di competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla normativa antisismica.

### PARERE ISTRUTTORIO SUL PROGETTO ESECUTIVO

	prot. n. 8887 del 23/01/2025, prot. n. 8893 del 23/01/2025, prot. n. 64281 del 07/05/2025, prot. n. 64283 del 07/05/2025, prot. n. 113245 del 07/08/2025, prot. n. 176127 del 10/12/2025, prot. n. 11061 del 29/01/2026			
<b>Committente</b>	Monastero Benedettine di San Lorenzo - Legal. rappr. Marina Tacconi			
<b>Lavori di</b>	Restauro con miglioramento sismico della chiesa di San Pietro Apostolo			
<b>Indirizzo</b>	Via Nazario Sauro, Comune di Amandola (FM)			
<b>Dati Catastali</b>	Foglio 43	Mappale D	Sub -	
<b>Ordinanza di Riferimento</b>	Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2020 e s.m.i.			
<b>Tipo di intervento</b>	Nuova costruzione <input type="checkbox"/>	Adeguamento sismico <input type="checkbox"/>	Miglioramento sismico <input checked="" type="checkbox"/>	Intervento locale <input type="checkbox"/>
<b>Progettista strutture in opera</b>	Ing. Massimo Conti		<b>Direttore dei lavori in opera</b>	Ing. Massimo Conti
<b>Progettista strutture prefabbricate</b>			<b>Direttore dei lavori str. pref.</b>	
<b>Appaltatore lavori strutture prefabbricate</b>			<b>Collaudatore statico</b>	Ing. Marco Fagotti
<b>Appaltatore dei lavori in opera</b>				

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 669 del 20 giugno 2017, con la quale è stata attribuita la competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla vigente normativa antisismica, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili anche ad uso produttivo ubicati nei territori colpiti dal sisma, alle sedi territoriali tecniche dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione;

**Tenuto conto** di quanto disposto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55 che ha introdotto l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

**Richiamata** altresì la Delibera di Giunta regionale n. 1364 del 11 novembre 2019 che ha modificato parzialmente la D.G.R. 669/2017 in recepimento delle nuove disposizioni in materia di rischio sismico disciplinate dall'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

**Vista** inoltre la Legge 12 dicembre 2019 n. 156 di conversione del decreto-legge 24/10/2019 n. 123 che ha modificato l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

**Tenuto conto** delle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2020 e s.m.i.;

**Preso atto che**, con istanze indicate nella tabella sopra riportata, Geom. Demetrio Catalini, in qualità di Responsabile tecnico della procedura, ha inviato il progetto esecutivo relativo all'intervento sopra indicato, redatto dall'Ing. Massimo Conti incaricato;

**Visto** che il suddetto progetto è stato assegnato per l'espletamento dell'istruttoria al tecnico istruttore Ing. Alessia Travanti;

**Preso atto** della richiesta di autorizzazione sismica di cui all'art. 94, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., allegata al progetto trasmesso attraverso la procedura informatica, nella quale sono stati individuati i seguenti soggetti:

Progettista architettonico: Ing. Massimo Conti

Progettista strutturale: Ing. Massimo Conti

Direttore dei lavori strutturali in opera: Ing. Massimo Conti

Collaudatore statico: Ing. Marco Fagotti

**Visto** che l'intervento in questione è classificato rilevante nei riguardi della pubblica incolumità, in quanto

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

rientrante nell'art. 94-bis, comma 1, lettera a), punto 3) del DPR 380/2001 e s.m.i.;

**Considerato** che il controllo sul progetto in questione è finalizzato ad accertare che gli interventi proposti siano rispondenti alle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2020 e s.m.i., con le Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018, nel rispetto delle scelte progettuali adottate e delle disposizioni di cui alla sezione III del capo I del Titolo II del DPR. 5 ottobre 2010 n. 207;

**Visto** che l'istruttoria ai sensi della D.G.R. 669 del 20/06/2017 così come modificata dalla D.G.R. n. 1364 del 11/11/2019 è stata effettuata sul progetto esecutivo composto dai seguenti elaborati:

Documentazione acquisita con prot. n. 8887 del 23/01/2025:

1. Relazione tecnica generale;
2. Indagine geologica – Geotecnica preliminare – Sismica preliminare;
3. Relazione geotecnica e sulle fondazioni;
4. Relazione sulle indagini sui materiali;
5. Tav. 11: Interventi volte e rifacimento solaio;
6. Tav. 1: Rilievo planovolumetrico e inserimento urbanistico;

Documentazione acquisita con prot. n. 8893 del 23/01/2025:

7. Piano di manutenzione dell'opera;

Documentazione acquisita con prot. n. 64281 del 07/05/2025:

8. Addendum relazione di calcolo;

Documentazione acquisita con prot. n. 64283 del 07/05/2025:

9. Tav. 12: Interventi coperture;
10. Tav. 13: Campanile e dettagli costruttivi;

Documentazione acquisita con prot. n. 113245 del 07/08/2025:

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

11. Tav. 14: Piante – Stato di progetto;
12. Tav. 15: Prospetti – Stato di progetto;
13. Tav. 16: Sezioni – Stato di progetto;
14. Tav. 17: Ricostruzione campanile;

Documentazione acquisita con prot. n. 176127 del 10/12/2025:

15. Tav. 10: Interventi murature;
16. Tav. 13: Dettagli interventi;

Documentazione acquisita con prot. n. 11061 del 29/01/2026:

17. Relazione sintetica;
18. Relazione di vulnerabilità sismica;
19. Relazione sulle strutture – Listati di calcolo;

**Tenuto conto** che gli interventi strutturali proposti riguardano:

1. Rifacimento di copertura con capriate metalliche, travi in legno e doppio tavolato;
2. Rifacimento di solaio di piano in legno con soletta collaborante;
3. Consolidamento di volte in laterizio con frcm;
4. Scuci-cuci
5. Sostituzione di architravi;
6. Intonaco armato FRCC su porzioni murarie;
7. Iniezione a base calce della porzione restante della facciata;
8. Ricostruzione della porzione crollata della cella campanaria con rifacimento della copertura;
9. Ricostruzione della parte sommitale della facciata parzialmente crollata,

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

**Vista** la dichiarazione a firma del progettista asseverante il rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti norme tecniche per le costruzioni e la coerenza del progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico, nonché il rispetto delle eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica, così come disposto dall'art. 93, comma 4 del DPR 380/2001 e s.m.i.;

**Accertato** che l'intervento proposto rientra nella categoria di intervento "rilevante" ai sensi dell'art. 94-bis, comma 1, lett.ra a), punto 3 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., per il quale è necessario acquisire l'autorizzazione sismica;

**Richiamati** il comma 4 dell'art. 64 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. che testualmente recita: "*il progettista ha la responsabilità diretta della progettazione di tutte le strutture dell'opera comunque realizzate*", il punto 10.1 delle NTC18 che rammenta che "*il progettista resta comunque responsabile dell'intera progettazione strutturale*";

**SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSA L'AUTORIZZAZIONE SISMICA SUCCESSIVAMENTE  
ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA  
ESECUTRICE DEI LAVORI, E ALLA NOMINA DI TUTTE LE FIGURE COINVOLTE, RELATIVA**

al progetto strutturale di cui all'oggetto e come sopra esplicitato, poiché l'istruttoria tecnica non ha evidenziato elementi di contrasto dello stesso con le norme tecniche per le costruzioni in zona sismica e/o con le eventuali indicazioni contenute nella normativa regionale vigente in materia, previa presentazione di:

- **Richiesta di autorizzazione sismica (modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione *modulistica*), firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti;**

Si resta in attesa della documentazione attestante la conclusione dei lavori e la conformità degli stessi al progetto approvato, come previsto dalla normativa vigente in materia, che completeranno l'iter amministrativo presso questa struttura.

Ascoli Piceno, 06/03/2026

**Il titolare di incarico di Elevata Qualificazione  
Ing. Maria Giuseppina BALLATORI**



*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*



*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT  
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica  
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005  
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

*Ascoli Piceno, data del protocollo*

*Alla*

**Regione Marche**

Ufficio Speciale Ricostruzione

PEC: [regione.marche.usr@emarche.it](mailto:regione.marche.usr@emarche.it)

*Ep.c. A*

**Arcidiocesi di Fermo**

PEC: [ecomato.diocesifermo@legalmail.it](mailto:ecomato.diocesifermo@legalmail.it)

**Comune di Amandola**

Ufficio Tecnico

PEC: [comune.amandola@emarche.it](mailto:comune.amandola@emarche.it)

*Prot. n.* (vedi intestazione digitale)

*Risposta al foglio del*

23/01/2025	<i>n.</i>	8890
07/05/2025		64282
11/06/2025		83004
07/08/2025		113246
21/10/2025		149355

*Class.* 34.43.04/4/2021

*Prot. Sabap del*

24/01/2025	<i>n.</i>	994
08/05/2025		6698
13/06/2025		8715
11/08/2025		12104
23/10/2025		16111

*Oggetto:* **AMANDOLA (FM), Via Nazario Sauro n.12 - Chiesa di San Pietro Apostolo presso il Monastero di San Lorenzo**  
*Catastralmente distinto al N.C.E.U. al Fg. n. 43 particella nn. D e 50 (porzione).*  
**“Progetto di restauro con miglioramento sismico della Chiesa di San Pietro Apostolo facente parte del complesso Monasteriale delle Benedettine di San Lorenzo”.**  
**Fasc.:490.20.40/2020/OPSUAM/429 – ID opera 6096**  
Ordinanza 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” e s.m.i  
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo  
Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1 e art.12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.  
**Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.**  
*Proprietà:* Monastero Benedettine di San Lorenzo  
*Richiedente:* Arcidiocesi di Fermo

In riscontro alla richiesta pervenuta il 23/01/2025 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 24/01/2025 con prot. n. 994 in cui si comunicava l'avvenuta acquisizione sulla piattaforma SISMAPP della documentazione relativa al progetto esecutivo di cui all'oggetto e alla successiva integrazione documentale, richiesta da questa Soprintendenza con prot. n. 4904 del 04/04/2025, pervenute: il 07/05/2025 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 08/05/2025 con prot. n. 6698, il 11/06/2025 ed acquisita agli atti



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT  
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

d'Ufficio in data 13/06/2025 con prot. n. 8715, il 07/08/2025 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 11/08/2025 con prot. n. 12104 e il 21/10/2025 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 23/10/2025 con prot. n. 126111;

**Visto** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice;

**Preso atto** che l'immobile di cui all'oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10, comma 1, e art. 12 comma 1, del medesimo;

**Visto** l'art. 21, comma 4, e l'art. 22 del Codice;

**Visto** il D.P.C.M. del 15 Marzo 2024 n. 57;

**Esaminata** la documentazione relativa al progetto per *Intervento di restauro con miglioramento sismico della Chiesa di San Pietro Apostolo sita nel Comune di Amandola (FM) facente parte del complesso Monasteriale delle Benedettine di San Lorenzo*;

**Considerato** che la chiesa ad unica navata ha l'accesso disposto nella facciata principale posta a nord-ovest e prospiciente su Via Nazario Sauro, unico prospetto libero che si affaccia sulla via pubblica. Ha un ingombro planimetrico di circa 300 mq e si sviluppa su più livelli. Il prospetto ad est risulta in adiacenza ad ambienti interni del Monastero, quello ovest è confinante con un ambiente porticato interposto tra la chiesa ed il giardino del complesso monastico. Il prospetto est ospita la torre campanaria, di modeste dimensioni, che si imposta sulla struttura del primo livello del monastero e sul prolungamento della parete della navata.

Diametralmente opposte alla facciata principale si collocano la sagrestia e la scala di collegamento tra chiesa e monastero, ambienti entrambi voltati, il primo in camorcanna e il secondo in muratura. Un secondo accesso è presente nel portico ovest. Il portico si estende lungo l'intera facciata laterale, è scandito da una serie di archi tamponati, sottolineati da eleganti finestre ad arco in ferro battuto e vetro. In alzato, tale volume, risulta composto da due piani e sottotetto non accessibile; il primo impalcato è costituito da volte a vela in muratura in foglio intonacate mentre il secondo impalcato e la copertura sono del tipo con travetti Varese e tavelle, realizzati entrambi durante i restauri degli anni 90.

Al di sopra della sagrestia principale si trova la sala del coro che ospita due aperture, munite di grata, che affacciano sull'altare maggiore e una porta che permette l'accesso alla lunga libreria che ricalca il perimetro del portico sottostante.

La navata della chiesa è sormontata da una volta in camorcanna a botte, con lunette laterali e arco trionfale sorretto da una struttura lignea. Il tetto che sovrasta la navata, oggetto di intervento negli anni 1980-81, è caratterizzato da 4 capriate lignee e sovrastante orditura secondaria costituite da terzere, correnti, pianellato e da una pesante soletta in c.a. che in prossimità della facciata (porzione crollata) si è fortemente inflessa e fessurata. La copertura si presenta a doppia falda solo in prossimità della facciata, mentre dalla metà dell'aula e verso l'altare la copertura è ad unica falda. Da un'attenta lettura delle murature si evince che in origine la copertura della navata fosse tutta a capanna e che probabilmente la sopraelevazione del monastero (ad est), al fine di evitare un'ampia zona di compluvio, abbia indotto l'innalzamento della muratura della navata. Questi interventi sono leggibili chiaramente in prossimità della torre dove sono evidenti le mancate ammorsature tra torre e le murature della sopraelevazione. La copertura della sala del coro, invece, è a padiglione e si presenta ordita su due puntoni spingenti sulle murature perimetrali e orditura secondaria come sopra. Tutte le strutture verticali sono realizzate con muratura di mattoni con alcune porzioni in pietra calcarea. La malta è caratterizzata dalla presenza di legante a base di calce e sabbia fine di scadente qualità. Le murature sono state rimaneggiate, principalmente in prossimità delle coperture con l'uso di laterizio semipieno accompagnato da un legante cementizio.

Le murature hanno paramento esterno in mattoni a faccia vista, mentre all'interno risultano intonacate. Dalle porzioni interne in cui è crollato l'intonaco e dal crollo della porzione della facciata a seguito degli eventi sismici si evince che la muratura interna alterna mattoni a pietra locale.

**Vista** la descrizione del quadro fessurativo e del degrado:

1. ribaltamento del timpano della facciata e inflessione delle strutture in copertura;
2. rottura a taglio della parete ovest dell'aula nella parte sommitale al di sopra del portico laterale;
3. fessurazione diffusa della muratura nella parte sud (zona coro);
4. parziale crollo della cella campanaria;
5. fessurazioni interne all'aula, distacco di stucchi e intonaci diffuso;
6. rottura a taglio delle pareti della Sala del Coro e danneggiamento della volta



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT  
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

**Preso atto** che l'intervento previsto dal progetto si sostanzia in:

interventi architettonici e strutturali:

- consolidamento della muratura perimetrale con intonaco armato (frcm);
- scuci cucì;
- sostituzione degli architravi;
- inserimento di tiranti e nuovi capochiave;
- rinforzo all'estradosso di volte in camorcanna da eseguire mediante sistema FRCM a fasce. Tale sistema è costituito da una rete in fibra applicata sia sul cannucciato-gesso e sia sugli elementi lignei. Per il fissaggio della rete sul cannucciato-gesso viene impiegata una malta fibroriforzata a base calce, mentre per il fissaggio della rete sugli elementi lignei viene utilizzato un adesivo in quanto la malta non è compatibile con l'elemento ligneo e non garantisce la continuità strutturale del sistema;
- rinforzo di volte in muratura in foglio del calpestio del piano primo del camminamento lato ovest (individuabili negli elaborati grafici di progetto), tramite sistemi FRCM Sia all'intradosso che all'estradosso previa esecuzione di ulteriori saggi stratigrafici nell'intonaco intradosale;
- ricostruzione della cella campanaria crollata utilizzando materiali di recupero, mantenendo le dimensioni e la conformazione originale. La copertura verrà completamente rifatta in legno con tavolato e manto di copertura in coppi. Verrà ripristinato il campanile e il sistema di sostegno delle campane comprensivo dell'impianto elettrico;
- smontaggio della porzione superiore della facciata, parzialmente crollata, e successivo rimontaggio con mattoni di recupero;
- iniezioni di miscele leganti a base di calce nella porzione inferiore della facciata;
- scarnitura e stuccatura di tutti i paramenti a faccia vista;
- rifacimento della copertura e modifica di una porzione di falda, lasciando in opera le esistenti capriate lignee esistenti, previa revisione delle testate, la sostituzione dell'orditura secondaria con nuove travi in legno massiccio e l'interposizione di nuove capriate metalliche tra quelle esistenti, alle quali sarà affidato il compito di sostenere in carichi della copertura. L'attuale stratigrafia di copertura con travicelli e pianellato sarà sostituita con doppio tavolato incrociato, pannello isolante, guaina impermeabilizzate. Il manto di copertura sarà in coppi di recupero. Per la copertura della porzione della sala del coro si prevede la sostituzione dei puntoni lignei con elementi in acciaio;
- ricostruzione del solaio ligneo di calpestio del "coro" previo puntellamento della sottostante volta in camorcanna;
- ripristino delle tinteggiature;
- smontaggio degli infissi di legno, successivo restauro e sostituzione dei vetri non più efficienti,

interventi impiantistici:

- Completo rifacimento degli impianti elettrici di illuminazione e audio;
- Rifacimento della rete di distribuzione dell'impianto termico nella zona del coro e della libreria;
- Installazione di un nuovo generatore di calore;

interventi di restauro:

- Rimozione degli arredi, smontaggio degli elementi lignei. Per tutti gli elementi lignei (rimossi e non) è prevista: pulitura sommaria con pennelli a setola morbida e ausilio di bisturi; trattamento biocida in presenza di muffe; trattamento antitarlo con impregnazioni a pennello e/o siringhe e chiusura in involucri sigillati; sigillatura delle fessurazioni e reincollaggio dei distacchi; integrazione dei collegamenti mancanti con tasselli in legno di pioppo opportunamente sagomati; consolidamento della struttura lignea eventualmente indebolita; stuccatura delle lacune a livello con gesso di bologna e colla; integrazione delle perdite della doratura, con applicazione di foglia d'oro previa preparazione del fondo a bolo; restauro pittorico a velature sottotono; protezione finale;
- per le tempere è prevista: rimozione scialbo a bisturi e/o solventi; pulitura delle cromie a secco con solventi volatili; applicazioni biocida in presenza di muffe; consolidamento intonaco disconnesso o rigonfiato con iniezioni di calce tipo



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT  
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

*PLM-A; stuccatura di crepe e lacune a livello con malte di calce esenti da sali solubili; restauro pittorico a velature; protezione finale;*

- *per gli stucchi è prevista: controllo della stabilità e solidità della struttura; inserimento di perni di ancoraggio in fibra di vetro o inox nelle parti instabili e distaccate; apertura delle crepe maggiori e loro consolidamento; pulitura sommaria della superficie con pennelli morbidi; pulitura definitiva a secco e/o solventi leggeri; reintegro parti mancanti con lavorazione sul posto o ausilio di calchi; stuccatura crepe e lacune con malta analoga all'originale; intonazione con velature al colore originale; protezione finale;*

**Preso atto** di quanto indicato negli elaborati di progetto e nelle relazioni;

**Considerato** che tale proposta è tesa alla riparazione dei danni provocati dal sisma del 2016 e successivi e ad interventi di miglioramento sismico della chiesa;

**Considerato** che l'immobile non risulta ancora essere stato sottoposto alla verifica d'interesse di cui all'art. 12 del D.Lgs n. 42/04 e ss.mm.ii. e che contestualmente ancora non si è proceduto d'Ufficio;

**Ritenuto** che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali relative alla condizione di sottoposizione "de iure" dell'edificio, contenute nel Codice;

**Tutto ciò richiamato e premesso**, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 del Codice

### IL SOPRINTENDENTE

**AUTORIZZA** l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:

- *L'intervento di intonaco armato tramite sistemi di FRCC all'interno nell'aula potrà essere realizzato sulla controfacciata e nelle specchiature piane dei prospetti laterali interni privi di decorazioni pittoriche e decorazioni in stucco. Per la parete di fondo, sulla quale dalle risultanze dei saggi stratigrafici (elaborato A 1.1. Relazione restauro e graficizzazione degli interventi) sono state rinvenute tracce di decorazioni pittoriche ed in finto marmo da ambo i lati della parete (interno chiesa e parete del coro), siano valutati interventi alternativi che consentano la conservazione delle decorazioni. Per tale intervento, a seguito dell'inizio delle lavorazioni potranno essere svolti specifici sopralluoghi da parte del personale tecnico scientifico della scrivente Soprintendenza al fine di individuare la soluzione più idonea. L'eventuale chiusura di nicchie dovrà essere valutata caso per caso con il funzionario di zona;*
- *in merito all'intervento di rifacimento della copertura sia valutato il ripristino della stratigrafia attualmente esistente costituita da travicelli e pianellato prevedendo idoneo smontaggio al fine di recuperare il più possibile i materiali costruttivi attuali al fine di conservare per quanto possibile la tecnica costruttiva storica. Considerato l'incremento delle sezioni delle travi lignee secondarie, il maggior spessore necessario potrà in parte essere recuperato riducendo lo strato del previsto isolamento termico, anche considerato che l'aula liturgica è delimitata dalla volta in camorcanna e non a diretto contatto con le stratigrafie di copertura. L'esito delle valutazioni richieste dovrà essere trasmesso precedentemente all'esecuzione delle opere predisponendo l'eventuale documentazione tecnica aggiornata da sottoporre alla scrivente Soprintendenza per le valutazioni di competenza;*
- *a completezza della documentazione relativa alla ricostruzione del campanile, prima dell'inizio delle lavorazioni ad esso inerenti, si chiede di presentare l'elaborato di progetto opportunamente quotato;*
- *gli interventi di scuci-cuci siano strettamente connessi agli aspetti strutturali senza alcun fine di regolarizzazione del paramento murario che deve conservare le tracce delle modifiche subite nel corso del tempo. Si preveda l'impiego di materiali con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità;*
- *in merito all'intervento in facciata, contrariamente a quanto riportato nell'elaborato grafico lo smontaggio sia limitato alle sole porzioni che abbiano subito dissesti, evitando il più possibile di compromettere con tale operazione gli aggetti che compongono il motivo architettonico di facciata. Quando necessario intervenire in tali aree dovrà porsi particolare*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT  
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

- *attenzione alla ricostruzione prevedendo prima un'accurata campagna di rilievo e catalogazione dei pezzi da rimontare;*
- *riguardo ai previsti interventi di sostituzione degli architravi con nuovi elementi in c.a. prefabbricati, andranno privilegiati interventi conservativi di rinforzo degli elementi lignei esistenti tramite opportuni presidi o, in caso di elementi strutturalmente non recuperabili, ne andrà prevista la sostituzione con elementi del tutto analoghi, al fine di conservare per quanto possibile la tecnica costruttiva storica;*
- *per la ristilatura dei giunti di malta di paramenti a faccia-vista si dovrà prevedere l'impiego di malta di calce naturale compatibile con le murature storiche; per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoghe all'esistente, da individuare a seguito di opportuni saggi e campionature;*
- *nel rifacimento delle coperture, venga ripristinato il manto di copertura costituito da coppo e controcoppo e siano reimpiegati il più possibile i coppo esistenti, utilizzando gli elementi nuovi di integrazione come sottocoppo e, ove necessario, inserire nel manto superiore dei nuovi elementi artigianali in modo tale da evitare l'effetto 'macchia';*
- *i nuovi elementi di rinforzo metallici a vista, quali tiranti e capichave, abbiano finitura omogenea agli elementi di rinforzo metallici esistenti;*
- *i nuovi vetri da inserire negli infissi restaurati siano antiriflesso;*
- *in generale per tutti gli interventi riguardanti le murature e le relative finiture (intonaci, tinteggiature, ecc.) dovrà essere garantita la compatibilità delle malte impiegate che dovranno essere rigorosamente di calce naturale escludendo malte a base cementizia e resine epossidiche;*
- *la scrivente Soprintendenza si riserva di definire in fase esecutiva le valutazioni di dettaglio degli interventi nonché delle finiture. A tal fine, i trattamenti finali delle superfici sia interne che esterne quali la finitura dell'intonaco, coloriture ecc. dovranno essere oggetto di preventive e adeguate campionature da valutare in fase di sopralluogo congiunto da attivare tramite comunicazione formale con congruo anticipo;*  
*si richiama, inoltre, l'obbligo di ottemperare ai disposti del R.D. 2537/1925 relativamente alle competenze professionali dell'architetto abilitato per la Direzione Lavori di edifici tutelati. Fatte salve le responsabilità di legge del Direttore Lavori, si chiede di comunicare la data di inizio dei lavori e il nominativo del tecnico incaricato, con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni, al fine di poter disporre sopralluoghi in corso d'opera da parte di questo Ufficio;*

### Per quanto attiene alla **Tutela Storico Artistica**:

- *Considerata la presenza, all'interno della chiesa, dell'apparato decorativo in stucco, si dispone il divieto delle operazioni di idropulitura;*
- *L'elaborato "A1.1\_Relazione restauro e graficizzazione interventi" sia integrato prima dell'inizio dei lavori, con l'intervento, deducibile dall'elaborato grafico "Interventi di restauro conservativo", che prevede lo smontaggio e il ricollocamento dell'apparato decorativo in stucco interno all'aula e collocato al di sopra delle sei finestre del lato ovest. Successivamente, codesto ufficio provvederà a valutare l'intervento;*
- *si rimanda la valutazione degli interventi previsti di smontaggio degli arredi e apparati decorativi lignei (nello specifico: i due altari laterali e i quattro matronei) e delle operazioni di restauro dei portoni lignei, alla consegna del progetto di restauro dell'apparato ligneo a firma di restauratore di beni culturali specializzato nei settori 3 e 4 che dovrà essere consegnato prima dell'avvio dei lavori per le indicazioni di competenza.*
- *per quanto attiene le opere mobili, non è stata chiarita la collocazione attuale, né è stato fornito l'elenco richiesto, si richiede pertanto l'integrazione al via dei lavori;*
- *si prescrive la protezione di tutte le superfici di pregio, non sottoposti a interventi di restauro - prestando particolare attenzione agli arredi lignei (nell'eventualità che gli stessi non siano collocati in altro luogo), mediante frapposizione diretta di tessuto non tessuto, uno strato di protezione di gommapiuma interposto tra le superfici e la cassa di legno che si costruirà intorno, cassa coperta a sua volta da un telo di plastica o pvc di spessore medio-grande (minimo 5 mm);*
- *si prescrive inoltre la supervisione di un restauratore di beni culturali durante la realizzazione di interventi edili strutturali interferenti con le superfici decorate, valutando la necessità di eseguire una messa in sicurezza preventiva nelle zone più fragili;*
- *la scrivente Soprintendenza si riserva di definire in fase di esecuzione le modalità di presentazione estetica finale di tutte*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT  
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

*le superfici decorate, di tutti gli elementi di particolare pregio e di tutti i beni mobili destinati all'esposizione, in particolare le modalità di esecuzione delle ricostruzioni plastiche di parti mancanti degli elementi figurativi in stucco. Si prescrive pertanto durante l'esecuzione dei lavori, di attivare tramite comunicazione formale con congruo anticipo, un sopralluogo congiunto con il funzionario di zona.*

*Le operazioni e gli elaborati richiesti dovranno essere presentati obbligatoriamente a firma di un restauratore di beni culturali, così come l'esecuzione delle operazioni di cui sopra andrà affidata esclusivamente a restauratori abilitati e qualificati ai sensi della normativa vigente e, in particolare, ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004, concernenti la disciplina transitoria del conseguimento delle qualifiche professionali di restauratore di beni culturali e collaboratore restauratore, così come risultano dagli elenchi pubblicati in allegato ai Decreti della Direzione Generale Educazione e Ricerca del MIC n. 183 del 21/12/2018 e n. 192 del 28/12/2018.*

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività dovrà darsi a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di atto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso la Soprintendenza ABAP per le province di Ancona e Pesaro e Urbino, competente per il territorio del comune capoluogo di Regione;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

GB/at-el\_27/10/2025

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Giovanni Issini

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)